

INDICE

- 1) Comunicato Stampa
- 2) Scheda Tecnica
- 3) Selezione opere per la stampa
- 4) Guida all'utilizzo delle immagini
- 5) Percorso espositivo
- 6) Introduzione alla mostra (a cura del curatore del catalogo Eugenio Carmona)
- 7) Picasso, Miró, Dalí. Quadro cronologico incrociato
- 8) Picasso e Firenze
- 9) *Una mostra come un film* di James Bradburne -Direttore Generale Fondazione Palazzo Strozzi
- 10) Attività didattiche ed eventi collaterali
- 11) Elenco delle opere
- 12) Gli "ismi" artistici tra Otto e Novecento-Vademecum dei principali i movimenti artistici citati nel percorso espositivo.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

**FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI**

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Dal 12 marzo a Palazzo Strozzi più di sessanta opere della produzione giovanile di Picasso, Miró e Dalí e oltre cento schizzi picassiani

Picasso, Miró, Dalí.
Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità
Firenze, Palazzo Strozzi
12 marzo-17 luglio 2011

**Dopo il grande successo della prima grande rassegna mondiale su Bronzino,
la Fondazione Palazzo Strozzi riporta l'attenzione sull'arte moderna, con un nuovo importante
evento dedicato ai tre più grandi artisti spagnoli del Novecento.**

Dal 12 marzo fino al 17 luglio 2011 si terrà a Palazzo Strozzi a Firenze la mostra *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità* che presenta più di sessanta opere della produzione giovanile di Picasso, Miró e Dalí e oltre cento schizzi picassiani provenienti dai più importanti musei spagnoli, dal Metropolitan Museum of Art e da collezioni private. Promossa e organizzata dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e dalla Fondazione Palazzo Strozzi con il supporto della Soprintendenza per il Polo museale fiorentino, la mostra è concepita in modo assolutamente innovativo per far vivere al visitatore un'esperienza di completa immedesimazione nella straordinaria atmosfera artistica dei primi anni del Novecento. Una rassegna strutturata come un film composto da flashback che rinviano a una serie di incontri e incroci tematici e formali tra i tre grandi pittori spagnoli, "ripresi" all'inizio della loro avventura di artisti "giovani e arrabbiati".

La mostra. La mostra indaga sulle radici comuni di uno stile che ha in seguito reso celebri i nomi dei tre artisti e sulla loro comune voglia di ribellarsi alle convenzioni dell'epoca. L'arte giovanile di Picasso rifletteva spesso le sue forti convinzioni politiche. Nel 1901, con il suo amico anarchico Francisco de Asís Soler fondò a Madrid la rivista «Arte Joven» (Arte Giovane) con vignette firmate da Picasso che rappresentavano la condizione dei poveri, con la quale solidarizzava. Anche Miró intese l'arte come un aspetto della politica, come attesta la sua affermazione che «l'assassinio della pittura» deriva da un'avversione per l'arte borghese, soprattutto se usata per promuovere un'identità culturale tra i ricchi. Allo stesso tempo nel 1926, Dalí, che era molto più giovane di Picasso e Miró essendo nato nel 1904, fu espulso dall'Accademia poco prima degli esami finali, poiché sosteneva che nessuno all'interno della facoltà era abbastanza competente per poterlo esaminare.

Curata da Eugenio Carmona (professore di Storia dell'arte all'Università di Malaga, membro del Consiglio del Museo Patio Herreriano di Valladolid, del Museo Nacional de Arte Reina Sofía e membro della Comisión Andaluza de Museos) e da Christoph Vitali (già direttore della Schirn Kunsthalle di Francoforte, del Haus der Kunst di Monaco, della Fondation Beyeler di Basilea e della Kunst-und Ausstellungshalle der Bundesrepublik Deutschland di Bonn) la rassegna esplora i percorsi dei tre grandi pittori alla ricerca della propria strada in un cammino a ritroso nel tempo. Cresciuti in Catalogna, Picasso, Miró e Dalí raggiunsero la fama in Francia, dove i primi due scelsero di vivere e costruire la propria carriera, mentre Dalí decise di rimanere in Spagna. Riannodando le fila di un racconto che ha cambiato per sempre la storia dell'arte il visitatore è condotto attraverso spazi organizzati come "pensieri", o riflessioni, che indagano le radici comuni di uno stile che ha in seguito reso celebri i nomi dei tre artisti. A fare da *trait-d'union* tra le varie opere il *Cahier n. 7* (proveniente dal Museo della casa natale di Picasso a Malaga) esposto integralmente per la prima volta fuori dalla Spagna nella rassegna di Palazzo Strozzi.

Nell'esposizione, secondo un lessico "cinematografico", appariranno continui richiami visivi al *Cahier*, che contiene i primi schizzi per il rivoluzionario *Les Femmes d'Alger*, che ha rappresentato sollecitazioni fortissime per Dalí e Miró e segnato l'inizio del linguaggio dell'arte moderna.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRO DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Organizzata in 5 sezioni che coprono a ritroso un arco di trent'anni, la rassegna inizia con una serie di opere che rimandano alla presunta visita di Dalí a Picasso a Parigi nel 1926, per attraversare la nascita della modernità con le risposte di Dalí a Miró. Evidenzia poi l'incrocio avvenuto fra Miró e Picasso (1917) e termina ancor prima dell'arrivo del giovanissimo Picasso a Parigi nel 1900, all'inizio del nuovo secolo.

Il percorso si chiude con opere dei tre artisti che, ricollegandosi alla straordinaria rivoluzione di Picasso di inizio secolo, mostrano il persistere dell'influsso di *Cahier n. 7*: il capolavoro cubista di Picasso *Donna che piange* del 1937, la *Composizione geometrica* di Miró del 1933 e l'*Arlecchino* di Dalí, risalente al 1926.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi

T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

SCHEDA TECNICA

Mostra posta sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana

Titolo	<i>Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità</i>
Sede	Palazzo Strozzi
Periodo	12 marzo-17 luglio 2011
Con il Patrocinio di	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Ministero degli Affari Esteri Ambasciata di Spagna in Italia Comune di Barcellona Comune di Malaga
Promossa e organizzata da	Ente Cassa di Risparmio di Firenze Fondazione Palazzo Strozzi Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza PSAE e per il Polo Museale della città di Firenze
con	Comune di Firenze Provincia di Firenze Camera di Commercio di Firenze Associazione Partners Palazzo Strozzi
e	Regione Toscana
Mostra curata da	Eugenio Carmona, Christoph Vitali
Sponsor	Ferrovie dello Stato, APT Firenze, ATAF, Aeroporto di Firenze, Aeroporto Galileo Galilei-Pisa, Caja Madrid, Coop-Unicoop Firenze, Firenze Parcheggi, Miles & More Lufthansa
Ufficio stampa	Antonella Fiori T. + 39 347 2526982 a.fiori@antonellafiori.it Fondazione Palazzo Strozzi - Lavinia Rinaldi T. +39 055 2776461 F. +39 055 2646560 l.rinaldi@fondazionepalazzostrozzi.it Sue Bond Public Relations T. +44 (0) 1359 271085 F. +44 (0) 1359 271934 info@suebond.co.uk
Comunicazione e Promozione	Susanna Holm – Sigma CSC T. +39 055 2340742 susannaholm@cscsigma.it
Catalogo	Skira Editore. Ufficio stampa Lucia Crespi Tel. +39 02 89415532 C. +39 338 8090545 lucia@luciacrespi.it
Prenotazioni	Sigma CSC



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

e attività didattiche	T. +39 055 2469600 F. +39 055 244145 prenotazioni@cscsigma.it
Orari	Tutti i giorni 9.00-20.00-Giovedì 9.00-23.00 Accesso in mostra consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura
Informazioni in mostra	T. +39 055 2645155
Sito web	www.palazzostrozzi.org
Ingresso	intero €10,00; ridotto €8,50; €8,00; €4,00 Scuole; €8,50 per i possessori del biglietto del Museum of Modern Art (MOMA)



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

SELEZIONE OPERE PER LA STAMPA

	PRIMO "PENSIERO" QUANDO DALÍ DICE DI AVER INCONTRATO PICASSO (PARIGI 1926)	
I.1	Salvador Dalí <i>Composizione con tre figure. Accademia neocubista (Il marinaio. Accademia neocubista)</i> [<i>Composició amb tres figures. Acadèmia neocubista (El mariner. Acadèmia neocubista)</i> / <i>Composición con tres figuras. Academia neocubista (El marinero. Academia neocubista)</i>] 1926 Museu de Montserrat, Donato da Josefina Cusí, R. N. 201.390	
I.2	Salvador Dalí <i>Le rose sanguinanti [Las rosas ensangrentadas]</i> 1930 La Coruña, Colección Caixa Galicia	
I.5	Salvador Dalí <i>Nudo nell'acqua [Nu a l'aigua/Desnudo en el agua]</i> 1924 circa Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, DE01567	
I.6	Salvador Dalí <i>Nudo [Nu/Desnudo]</i> 1924 circa Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, DE01566	
I.7	Pablo Picasso <i>Strumenti musicali su un tavolo [Instruments de musique sur une table]</i> 1925-6 Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, AS10615	



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

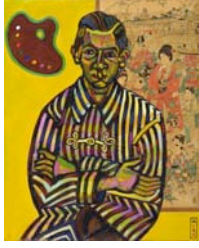
PICASSO MIRO DALI

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

I.9	Joan Miró <i>Pittura-poema</i> (Musica, Senna, Michel, Bataille et me) [<i>Peinture-poème (Musique, Seine, Michel, Bataille et moi)</i>] 1927 Svizzera, Volkart Foundation	
I.10	Joan Miró <i>Composizione</i> [<i>Composition</i>] 1926 Thyssen-Bornemisza Collections, 1975.38	
SECONDO "PENSIERO" Genius Loci Miró-Dalí. (Madrid-Catalogna-Parigi, 1925-1915)		
II.2	Salvador Dalí <i>Ritratto di mia sorella</i> [<i>Retrat de la meva germana / Retrato de mi hermana</i>] 1925 Figueres, Fundació Gala-Salvador Dalí, NI 0209	
II.3	Salvador Dalí <i>Zingaro di Figueres</i> [<i>Gitano de Figueres</i>] 1923 Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, AS11129	
II.4a	Salvador Dalí <i>Autoretratto</i> [<i>Autoretrat / Autoretrato</i>] 1920 circa Collezione privata Ha per retro II.11a	
II.6	Joan Miró <i>Ritratto di Enric Cristòfol Ricart</i> [<i>Retrat d'Enric Cristòfol Ricart</i>] inverno 1916-inizio primavera 1917 New York, The Museum of Modern Art, Florene May Schoenborn Bequest, 822.1996 ©2010. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Firenze	



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAA E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

II.7	Salvador Dalí Il torrente della Jorneta [El torrent de la Jorneta / <i>El torrente de la Jorneta</i>] 1923 circa Cabildo Insular de Tenerife, TEA Tenerife Espacio de las Artes, DG2010-01	
II.8	Salvador Dalí Cadaqués dalla Torre de Les Creus [Cadaqués vist des de la Torre de Les Creus / Cadaqués visto desde la Torre de les Creus] 1923 circa Figueres, Fundació Gala-Salvador Dalí, NI 0339	
II.9	Salvador Dalí Paesaggio di Cadaqués [Paisatge de Cadaqués / <i>Paisaje de Cadaqués</i>] 1920-1921 Oviedo, Colección Masaveu	
II.11a	Salvador Dalí Paesaggio di Cadaqués [Paisatge de Cadaqués / <i>Paisaje de Cadaqués</i>] 1921 circa Collezione privata	
II.15	Salvador Dalí Natura morta [Naturaleza muerta / <i>Naturaleza muerta o Bodegón</i>] 1923 circa Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, AS11132	
II.16	Salvador Dalí Natura morta [Natura morta / <i>Naturaleza muerta o Bodegón</i>] 1923 Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, AS11130	
II.17	Salvador Dalí Natura morta con melanzane [Natura morta amb albergines / <i>Bodegón con berenjenas</i>] 1922 (verso circa 1919) Bern, Kunstmuseum Bern, Legat Georges F. Keller 1981	



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

II.18	Joan Miró <i>Natura morta I (La spiga di grano) [Nature morte I (L'Épi de blé)]</i> Mont-roig e Parigi 1922-1923 New York, The Museum of Modern Art. Purchase, 12.1939 @2010. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Firenze	
II.19	Joan Miró <i>Natura morta II (La lampada a carburo) [Nature morte II (La Lampe à carbure)]</i> Mont-roig e Parigi 1922-1923 New York, The Museum of Modern Art. Purchase, 11.1939 @2010. Digital image, The Museum of Modern Art, New York/Scala, Firenze	
II.21	Joan Miró <i>Fiori [Fleurs]</i> 1918 Milwaukee (Wisconsin), Milwaukee Art Museum, Gift of Mrs. Harry Lynde Bradley, M1977.124	
II.22	Joan Miró <i>Natura morta con coltello [Nature morte au couteau]</i> 1916 Svizzera, Nahmad Collection	
	TERZO "PENSIERO" QUANDO MIRÓ INCROCIÒ PICASSO (Barcellona, 1917 e dintorni)	
III.1	Joan Miró <i>Progetto di manifesto per la rivista "L'Instant"</i> [Project d'affiche pour la revue "L'Instant"] 1919 Valencia, IVAM - Institut Valencià d'Art Modern, Generalitat, 1996.019	
III.4	Joan Miró <i>Mont-roig: il ponte [Mont-roig: le pont]</i> 1917 Svizzera, Nahmad Collection	



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

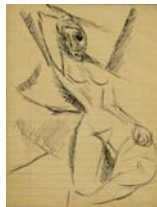
PICASSO MIRO DALI

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

III.5	Joan Miró <i>La spiaggia a Cambrils [La Plage à Cambrils]</i> 1917 Svizzera, Nahmad Collection	
	QUARTO "PENSIERO" PICASSO ORIGINE E TRASFORMAZIONE (Barcellona-Madrid-Parigi, 1906-1895)	
IV.1c	Pablo Picasso <i>Nudo con le mani incrociate, di fronte</i> <i>Cahier 7</i> , maggio-giugno 1907 Malaga, Collezione della Fondazione Pablo Ruiz Picasso - Museo Casa Natale, FPCN: 2037, c. 7r	
IV.1d	Pablo Picasso <i>Studio per la ragazza con le braccia sollevate:</i> <i>nudi con le braccia alzate, di fronte</i> <i>Cahier 7</i> , maggio-giugno 1907 Malaga, Collezione della Fondazione Pablo Ruiz Picasso - Museo Casa Natale, FPCN: 2037, c. 11r	
IV.1e	Pablo Picasso <i>Studio per la ragazza seduta: nudo seduto su una</i> <i>sedia</i> <i>Cahier 7</i> Malaga, Collezione della Fondazione Pablo Ruiz Picasso - Museo Casa Natale, FPCN: 2037, c. 15v	
IV.1f	Pablo Picasso <i>Studio per "Natura morta con banane": brocca e</i> <i>ciotola con panneggio</i> <i>Cahier 7</i> , maggio-giugno 1907 Malaga, Collezione della Fondazione Pablo Ruiz Picasso - Museo Casa Natale, FPCN: 2037, c. 43r	
IV.5	Pablo Picasso <i>Testa di donna [Tête de femme]</i> 1903 New York, The Metropolitan Museum of Art, Bequest of Miss Adelaide Milton de Groot, 1967, 67.187.91. ©2010. Image copyright The Metropolitan Museum of Art/Art Resource/Scala, Firenze	



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

IV.7	Pablo Picasso <i>Vaso di fiori</i> [<i>Vase de fleurs</i>] 1901 Svizzera, Nahmad Collection	
IV.8	Pablo Picasso <i>Madre e bambino</i> [<i>Mère et enfant</i>] 1901 Berna, Kunstmuseum Bern, Legato Georges F. Keller 1981	
IV.9	Pablo Picasso <i>La stiratrice</i> [<i>La Repasseuse</i>] 1901 New York, The Metropolitan Museum of Art, Alfred Stieglitz Collection, 1949, 49.70.2 ©2010. Image copyright The Metropolitan Museum of Art/Art Resource/Scala, Firenze	
IV.10	Pablo Picasso <i>Danzatrice spagnola</i> [<i>Danseuse espagnole</i>] 1901 Svizzera, Nahmad Collection	
IV.11	Pablo Picasso <i>Peonie</i> [<i>Peonies</i>] 1901 Washington, National Gallery of Art, Gift of Mrs. Gilbert W. Chapman, 1981.41.1.(2847)	
IV.13	Pablo Picasso <i>I due saltimbanchi</i> (<i>Arlecchino e la sua compagna</i>) [<i>Les Deux saltimbanques</i> (<i>Arlequin et sa compagne</i>)] settembre-ottobre 1901 Mosca, The State Pushkin Museum of Fine Arts	



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

IV.14	Pablo Picasso <i>Chierichetto [L'Enfant de chœur]</i> 1896 Museu de Montserrat, Donato da J. Sala Ardiz, R. N. 200.503	
EPILOGO		
V.1	Pablo Picasso <i>Donna che piange [La Femme qui pleure]</i> 1937 Riehen/Basilea, Fondation Beyeler, Inv. 98.3	
V.2	Joan Miró <i>Composizione (Piccolo universo)</i> 1933 Riehen/Basilea, Fondation Beyeler, Inv. 72.4	
V.3	Salvador Dalí <i>Arlecchino [Arlequí / Arlequín]</i> 1926 (datata 1927) Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, AS07488	



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA
Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE
SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRO DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

LINEE GUIDA UTILIZZO IMMAGINI PER LA STAMPA

- Tutte le immagini delle opere degli artisti Picasso, Miró, Dalí sono tutelate dal diritto d'autore, l'utilizzo deve quindi seguire le norme stabilite dalla SIAE.
- Per quanto riguarda l'utilizzo nella stampa, a corredo di ogni articolo possono essere utilizzate in forma gratuita e senza necessità di richiedere autorizzazione fino a 2 immagini di opere in mostra. Se si vogliono pubblicare un numero maggiore di immagini si deve adempiere ai diritti SIAE.
- Le immagini verranno fornite direttamente dall'Ufficio Stampa della Fondazione Palazzo Strozzi. Sempre per motivi di diritti non potranno essere scaricate dal sito della mostra.
- Le immagini non possono essere modificate, né tagliate, né possono essere utilizzati particolari; sull'immagine non dovrà essere posta nessuna scritta; l'immagine dovrà essere sempre accompagnata dalla didascalia e dai credit indicati.
- La Fondazione Palazzo Strozzi non è responsabile dell'errato utilizzo delle immagini.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PERCORSO ESPOSITIVO

PRIMO "PENSIERO" QUANDO DALÍ DICE DI AVER INCONTRATO PICASSO (Parigi, 1926)

Secondo il racconto di Dalí, incontrando Picasso a Parigi nel 1926, il primo impulso del giovane fu di dirgli: «Maestro, sono venuto a trovar lei ancor prima di visitare il Louvre»; Picasso avrebbe replicato: «Molto bene». Non siamo sicuri che l'incontro sia effettivamente avvenuto, ma era certamente la massima aspirazione del giovane, perché Dalí guardò a Picasso come a un nuovo archetipo, come a un "museo". Dalí e Miró conoscevano l'opera di Picasso – soprattutto quella cubista – grazie a riviste e riproduzioni.

Nella sala il visitatore trova, come punto di riferimento, *Strumenti musicali su un tavolo* del 1925-1926, proveniente dal Museo Reina Sofia, accostato al monumentale e raramente esposto *Accademia neocubista* di Dalí risalente al 1926, e agli studi per i ritratti del padre e di Maria Carbona. Di Dalí sono presentati anche *Nudo* e *Nudo nell'acqua*, regalati dal pittore all'amico poeta Federico García Lorca, che ebbe un'importanza fondamentale nella sua evoluzione e crescita. Il visitatore è immerso nel mondo artistico degli anni Venti del Novecento e può percepire l'impatto che Picasso ha avuto sui giovani Dalí e Miró.

SECONDO "PENSIERO" GENIUS LOCI MIRÓ. DALÍ. (Madrid-Catalogna-Parigi, 1925-1915)

La Catalogna è il luogo di nascita – e la patria – sia di Miró che di Dalí. Negli anni Dieci del Novecento gli artisti reagirono agli eccessi del Modernismo tentando di far rivivere lo spirito del passato catalano attraverso immagini che richiamassero gli eterni valori della civiltà del Mediterraneo in uno stile conosciuto come *Noucentisme*. Fu in questo contesto – il culto della casa paterna come modello della società catalana – che Miró dipinse la vita nella fattoria di famiglia a Montroig. Anche Dalí era impregnato di immagini della Catalogna: le rocce dalle sagome bizzarre, le spiagge piatte della costa vicina a Figueres e le contorte forme liquide di Antonio Gaudí, maestro dell'*Art nouveau* a Barcellona.

La sezione è idealmente suddivisa in tre parti che esaminano le relazioni dei due pittori con i generi artistici tradizionali – Ritratto, Paesaggio, Natura morta – e il loro legame con il paese natale e le sue tradizioni. È inoltre possibile cogliere il loro divergente rapporto con la pittura: Miró condivide la nostalgia noucentista per le tradizioni catalane, mentre Dalí esplora stili differenti ed è fortemente influenzato dalla pittura italiana e francese, non solo contemporanea. Nella sezione è possibile apprezzare il contrasto tra *Trebbiatura* o *Fornace a Montroig* di Miró, ambedue dipinti nel 1918, lo sbalorditivo paesaggio postimpressionista di Cadaqués del 1920-1921 o una fantasia cubista del 1923 entrambi di Dalí. Il visitatore può ammirare numerose raffinatissime opere del giovane Miró (tra l'altro la *Natura morta* del 1922 e le *Natura morta I* e *II* dal Metropolitan Museum di New York) accostate alla *Natura morta con melanzane* di Dalí del 1919.

TERZO "PENSIERO" QUANDO MIRÓ INCROCIÒ PICASSO (Barcellona, 1917 e dintorni)

La terza sezione della mostra guarda al rapporto tra Picasso e Miró. Picasso tornò a Barcellona nel novembre del 1917 in occasione della messa in scena del balletto *Parade*, prodotto dai *Ballets russes* di Diaghilev su libretto di Cocteau, per il quale aveva realizzato scene e costumi. Miró cercò di conoscerlo,



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA
Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE
SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

andò a casa sua, ma Picasso era fuori e incontrò solo la madre. Miró fu presente al Gran Teatre del Liceu il 10 novembre, in occasione dell'unica rappresentazione ma, come confessa, «Non ho osato avvicinarlo»: giovani artisti e poeti reagirono con entusiasmo, ma il pubblico della borghesia catalana ne fu scandalizzato. Nel corso del primo viaggio a Parigi, Miró fece immediatamente visita a Picasso: era il 2 marzo 1920.

Importanti opere di Miró del 1917, come l'*Autoritratto*, nature morte e paesaggi catalani, sono esposti insieme alla ricostruzione degli imponenti figurini realizzati da Picasso per *Parade*.

QUARTO "PENSIERO" LA NASCITA DELLA MODERNITÀ'. PICASSO ORIGINE E TRASFORMAZIONE (Barcellona-Madrid-Parigi, 1907-1895)

Nel 1900 Pablo, Diego, José, Francisco de Paula, Juan Nepomuceno, María de los Remedios, Crispín, Crispiniano de la Santísima Trinidad, Ruiz Picasso, più semplicemente Pablo Ruiz Picasso, oggi noto come Picasso, giunse a Parigi diciannovenne, già reputato un giovane artista innovativo. Era l'anno della pubblicazione dell'*Interpretazione dei sogni* di Freud, un anno prima del rivoluzionario *Pelleas und Melisande* di Arnold Schönberg, cinque anni avanti all'anno *mirabilis* in cui Einstein scrisse il rivoluzionario testo sulla relatività, oltre un decennio prima che il mondo fosse squassato dal conflitto mondiale. Oggi, quasi un secolo dopo, guardando indietro siamo in grado di collegare i singoli punti di quel percorso creativo alle origini di un'avventura lunga un secolo, unendo gli eventi come in un gioco enigmistico. Dall'ottica dell'oggi tutto diventa chiaro, mentre per il giovane Picasso, intorno al 1900, tali avvenimenti si distendevano nel futuro come punti scollegati e le loro connessioni erano incerte. La modernità doveva ancora nascere ed era difficile, per chi ne era protagonista, immaginarsi padre fondatore di un Novecento ancora tutto da inventare.

Procedendo a ritroso la sezione comincia con il *Cahier 7* proveniente dal Museo della casa natale di Picasso a Málaga, che contiene i primi schizzi per il rivoluzionario *Demoiselles d'Avignon*: pagina dopo pagina possiamo vedere il modo in cui l'artista lottava per creare un nuovo linguaggio pittorico. Siamo poi introdotti nel mondo del giovanissimo Picasso, lo straordinario disegnatore di *Madre e figlio* (Berna), della stravagante *Danzatrice spagnola* (Helly Nahmad Gallery) del 1901, della *Donna che stira* e della *Testa di donna* dal Metropolitan Museum e degli straordinari *Salimbanchi* del Pushkin Museum, immagine della rassegna. Quando il visitatore raggiunge la fine (o l'inizio) della mostra, si trova davanti al capolavoro di Picasso *Il chierichetto* dipinto quando aveva solo quindici anni.

EPILOGO

Il percorso si chiude con opere dei tre artisti che, ricollegandosi alla straordinaria rivoluzione di Picasso di inizio secolo, mostrano il persistere dell'influsso di *Cahier 7*: il capolavoro cubista di Picasso *Donna che piange* del 1937, la *Composizione geometrica* di Miró del 1933 e l'*Arlecchino* di Dalí, risalente al 1926. Ciascuno di essi era stato un giovane "talento emergente"; ciascuno cercava di sviluppare un proprio linguaggio; ciascuno guardava a un passato consolidato per inventare un futuro sconosciuto. La mostra esplora i percorsi dei tre grandi artisti per trovare la propria strada. Per Miró, e più tardi per Dalí, il "passato" includeva anche Picasso, che aveva dato vita all'espressione visiva della modernità.

SALA INTERATTIVA

La sala interattiva è dedicata alla pratica del disegno e dell'incisione: il visitatore può mettere alla prova la propria abilità nel disegnare, usando riproduzioni di opere esposte quali possibili modelli. Come Picasso nel 1900 passava giorni a copiare i capolavori nelle gallerie del Louvre, i visitatori – forse essi stessi "talenti emergenti" – possono scoprire l'importanza del passato per creare il futuro.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 055 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

INTRODUZIONE ALLA MOSTRA

(A cura di Eugenio Carmona curatore del catalogo)

Picasso, Miró e Dalí: gioventù, identità e modernità

Narra la leggenda che nella primavera del 1926 Dalí andò a fare visita a Picasso. Potremmo anche cominciare guardando le cose da un altro punto di vista e scrivere la frase nel seguente modo: "Narra la leggenda che nella primavera del 1926 Salvador Dalí fu ricevuto da Pablo Picasso". L'episodio è raccontato dallo stesso Dalí ne *La mia vita segreta*. Questo affascinante libro scritto dallo stesso Salvador Dalí si basa sulla riconsiderazione stilistica del libro di memorie borghese del XIX secolo. Il testo di Dalí vuole quindi proporsi a partire dallo spazio *del reale*. Ma l'autore stesso (che fa una parodia del genere autobiografico pur facendola in modo serio) non esita ad ammettere che l'opera è composta da una concatenazione di *episodi reali* ed *episodi inventati*. Non a caso infatti il pensiero maturo di Dalí collocava sempre in primo piano la massima con la quale André Breton, parafrasando Freud, affermava che il reale era contenuto nel surreale e viceversa. Ciò significa che da questo punto di vista il reale e l'immaginario, intendendo per immaginario ciò che è frutto del *desiderio*, agiscono sullo stesso piano. Nel ricordare la sua vita, per Dalí, pur senza voler venire meno alla verità, ciò che *non era vero, era ben trovato*. Aveva vissuto con tanta intensità il desiderio di ciò che avrebbe voluto che succedesse, che per lui era come se fosse successo davvero.

La dedica a Gala-Gradiva la dice lunga. Se Gala nei panni di Gradiva è *colei che appare*, ciò che si vuole mettere in risalto è il suo essere invenzione e rivelazione allo stesso tempo. Eppure anche così non è l'essenza di Gala nell'immaginario daliniano ciò che ci interessa in questa sede. Per i surrealisti Gradiva fu un riferimento costante, almeno per un certo periodo di tempo. Ma Gradiva rimanda istantaneamente al romanzo di Jensen commentato da Freud, che nella sua interpretazione propose una vera e propria cornice di analisi per la narrazione dell'immaginario, per la fantasia letteraria.

In ogni caso ecco qui il racconto del momento esatto in cui Dalí dice di avere incontrato Picasso:

Facendo un passo indietro, devo riferire che rimasi ancora due mesi a Figueras¹, preparando il mio viaggio, e che prima della venuta di Miró e di Pierre Loeb a Figueras mi ero recato a Parigi, con mia sorella e mia zia. Fu un soggiorno brevissimo, di una settimana, e ne approfittai per vedere tre cose decisive: Versailles, il museo Grevin e Picasso.

Fu Manuel Ángeles Ortiz, pittore cubista di Granada e grande amico di Federico García Lorca, a presentarmi con una lettera a Picasso, il cui lavoro seguiva da vicino.

Profondamente commosso e pieno di rispettoso zelo, quasi dovessi recarmi dal papa, giunsi alla casa, in rue della Boétie, dove Picasso abitava allora.

"Sono venuto a trovar lei" dissi "ancor prima di visitare il Louvre".

"E hai fatto benissimo" mi rispose lui.

Avevo portato con me un quadretto, ben involtato, La ragazza di Figueras. Picasso lo studiò per un quarto d'ora, senza commenti. Poi mi condusse al piano superiore e per due ore mi mostrò una gran quantità di quadri, posandoli uno dopo l'altro su un cavalletto, dandosi enormemente da fare, spostando gigantesche pile di quadri appoggiati ai muri. E ogni volta che mi presentava qualcosa di nuovo mi lanciava un'occhiata così intelligente e così viva da farmi tremare, ma anch'io non feci commenti.

Sul pianerottolo, al momento del congedo, ci scambiammo semplicemente un'occhiata, che significava:

¹ Figueras è la versione spagnola del catalano Figueres.



PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

"Hai capito?"

"Ho capito!"²

Andiamo per gradi. Ne *La mia vita segreta*, il racconto dell'incontro tra Dalí e Picasso viene presentato come un istante di rivelazione, un istante *decisivo*, ma non è un racconto autonomo e non possiede uno spazio proprio. Si tratta infatti di un racconto contenuto in un altro racconto, che a sua volta è contenuto in un altro racconto, elaborato con il meccanismo (o con la retorica) dell'*immagine multipla* sviluppata da Dalí alla fine degli anni Venti. Ciò significa che Dalí riconsidera un fatto fondamentale della sua vita senza ricorrere alla mera elencazione dei dati né al convenzionale sviluppo delle scene, ma ridefinendo quanto accaduto da una determinata prospettiva, che non è estranea al fondamento narrativo della paranoia-critica.

Nelle pagine de *La mia vita segreta* che stiamo analizzando, Dalí comincia la narrazione *principale* con la sua espulsione definitiva dall'Accademia San Fernando di Madrid, ma sbaglia le date. E quando dico *sbaglia*, voglio dire che le sbaglia deliberatamente o anche inconsciamente, ma non per questo meno deliberatamente. I vuoti di memoria di Dalí nel racconto non sono semplici errori di memoria ma hanno un certo senso o posseggono un certo significato. In linea di massima, Dalí sbaglia le date. Ne *La mia vita segreta* sostiene infatti di essere stato espulso dall'Accademia il 20 ottobre 1926. Può darsi che questa fosse la data in cui è stato firmato il documento che sanciva ufficialmente la sua espulsione, ma l'incidente avvenne il 14 giugno. In ogni caso Dalí considera la sua espulsione dall'Accademia come il punto di partenza di un racconto e di una trasformazione personale che invece ebbe un punto di partenza diverso: la presunta visita a Picasso di cui abbiamo parlato prima. Nella strategia narrativa daliniana questa visita a Picasso dovrà aspettare per poter fare la sua apparizione: cioè, dovrà trovare la sua posizione strategica.

Dalí, com'è noto, era già stato espulso una volta dall'Accademia San Fernando. In quel caso però l'espulsione era dovuta al fatto che si permise di chiamare incompetenti i membri della commissione di professori che dovevano interrogarlo in sede d'esame, vari dei quali erano artisti. Si è sempre pensato che la reazione di Dalí nei confronti dei suoi esaminatori fosse stata spontanea e fosse uno strascico di fatti avvenuti in precedenza, soprattutto del rifiuto dell'Accademia di concedere una cattedra al pittore Daniel Vázquez Díaz, di cui Dalí era un grande sostenitore. Ma dalla lettura de *La mia vita segreta* si deduce che il gesto compiuto da Dalí era stato programmato a freddo e meditato nel tempo. In esso potremmo persino scorgere un'anticipazione delle sue *astuzie* [*tretas*]. Dice Dalí:

queste astuzie erano diverse e, anche se in contraddizione tra loro, erano puri e semplici strumenti terroristici e paralizzanti, il cui scopo era imporre l'essenza delle mie irrimediabili idee... Le mie astuzie non solo acquisirono un'efficacia sfolgorante, ma cessarono di essere considerate "episodi" per entrare di diritto nella storia. Ho sempre avuto il dono di saper gestire e padroneggiare facilmente ogni benché minima reazione delle persone che mi circondano, ed è sempre un voluttuoso piacere vedere costantemente obbedienti ai miei capricciosi ordini tutti coloro che, obbedendomi alla lettera, probabilmente discenderanno nel proprio Purgatorio senza neppure avere il sentore della loro fedele e involontaria sottomissione³.

Le *astuzie* di Dalí facevano parte dell'eziologia narcisista del perverso polimorfo arrivato all'età adulta. E funzionavano. L'*astuzia* messa in pratica dal pittore nel chiamare incompetenti i membri dell'Accademia perseguiva un fine ben preciso, che alla fine riuscì a raggiungere: andarsene da Madrid, andarsene dalla Residencia de Estudiantes, allontanarsi dai presupposti fondamentali ed estetici della Generazione del '27⁴ e ridefinire (se possibile) il suo rapporto con Federico García Lorca e Luis Buñuel. Essere espulso dall'Accademia San Fernando significava anche ritrovare Figueras come *luogo* proprio: come *luogo* nel più profondo senso psicologico del termine e del

² Salvador Dalí, *La mia vita segreta*, London 1942, traduzione di Irene Brin, Milano, Abscondita, 2006, pp. 162-163.

³ Il brano, presente nell'edizione originale (*The secret life of Salvador Dalí by Salvador Dalí*, London 1942, p. 207), non compare nella versione italiana di Irene Brin.

⁴ In questo senso, lo stesso Dalí scrive: "In realtà il mio subcosciente desiderava l'espulsione, desiderava il distacco da Madrid, dall'accademia, dalla vita dissipata. Volevo passare ancora un anno a Figueras, e lavorare da solo, per poi convincere mio padre a lasciarmi continuare gli studi in Francia. A Parigi, con la massa di lavoro che mi sarei potuto portar dietro, avrei conquistato la vera potenza". Dalí, *La mia vita segreta* cit., p. 160.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

concetto. Insomma, provocare l'espulsione dall'Accademia significava scontrarsi con suo padre e con il futuro che quest'ultimo aveva programmato per lui. Per il momento lo scontro non arrivò a provocare una rottura, per la quale sicuramente Dalí non era ancora pronto, ma ebbe un indiscutibile valore simbolico. Tanto che nel paragrafo successivo Dalí ci racconta che, appena tornato a casa, suo padre posò per un ritratto a matita che fu, come dice Dalí stesso, "uno dei miei migliori disegni di quel periodo"⁵, aggiungendo che nell'espressione del volto di suo padre si notavano "i segni della patetica amarezza"⁶ causata dall'espulsione di suo figlio dall'Accademia. Cinismo e crudeltà rivestiti di un sorridente infantilismo.

Il *padre* per Dalí non era soltanto la figura dell'uomo che lo aveva messo al mondo. Il *padre* era(no), per Dalí, anche l'Accademia San Fernando, Madrid, la Residencia de Estudiantes e García Lorca. Erano tutti sullo stesso piano. Tutti volevano decidere del suo futuro e condurre le sue opinioni estetiche e morali là dove lui non voleva che fossero condotte. Ed è proprio in questo momento di ribellione alla figura del *padre* (nel senso più ampio del termine) che Dalí annuncia, ne *La mia vita segreta*, il verificarsi nella sua opera di un momento particolarmente importante:

*eseguivo anche una serie di quadri mitologici, cercando di trarre frutti positivi dalle mie esperienze cubiste, piegando le recenti certezze geometriche agli eterni principi della traduzione*⁷.

Mitologia, cubismo, tradizione: ed è qui che appare Picasso. Ma non il Picasso che ci saremmo aspettati. Non il Picasso a cui presumibilmente Dalí fece visita in Rue de la Boétie nella primavera del 1926. Un altro Picasso. Racconta Dalí ne *La mia vita segreta*:

*Pur non muovendomi mai dal mio studio di Figueras, tutto questo movimento provocò una viva agitazione e le polemiche raggiunsero le attente orecchie di Picasso, che aveva visto, lodandolo, il mio Dorso di fanciulla, a Barcellona. Di conseguenza, Paul Rosenberg mi scrisse, chiedendomi delle riproduzioni fotografiche; per pura trascuratezza dimenticai di rispondergli, ma comunque sapevo che mi sarebbe bastato giungere a Parigi per metter tutti quanti nel sacco*⁸.

E subito dopo queste affermazioni, nello stesso paragrafo, senza soluzione di continuità nel racconto daliniano, appare Miró:

"Un giorno ricevetti un telegramma da Joan Miró" dice Dalí, "allora già famoso a Parigi. Mi annunciava che sarebbe venuto da me, a Figueras, con il suo mercante, Pierre Loeb". In presenza di Miró il padre di Dalí si trasformò. Ma la cosa veramente importante è che Dalí evoca nello stesso spazio e nello stesso tempo sia Picasso che Miró. Entrambi gli attribuiscono un riconoscimento e gli rendono omaggio in modo spontaneo e senza mezzi termini, che è proprio ciò che vuole il paranoico narcisista, ed entrambi sono accompagnati dai loro agenti. Rispetto all'idealismo provinciale dei riformatori culturali madrileni, per Dalí il successo artistico è indissolubilmente legato, senza conflitti e senza pudore, al commercio e al denaro⁹.

Ne *La mia vita segreta* la ribellione di Dalí contro il *nome del padre*, che non è ancora una ribellione completa, è legata ai nomi di Picasso e Miró. Picasso e Miró appaiono uno dopo l'altro. Ma le sequenze messe in fila da Dalí quando si riferisce a Picasso, a Miró e ai loro agenti, anche se sembrano legate nel tempo, non hanno la stessa cronologia. *Forse* (e sottolineo *forse*) Picasso vide davvero il quadro intitolato *Schiava di bambina* (o *Figura di spalle*¹⁰) nella prima mostra individuale di Dalí, che si svolse alle Gallerie Dalmau di Barcellona dal 14 al 27

⁵ Dalí, *La mia vita segreta* cit., p. 161.

⁶ Dalí, *La mia vita segreta* cit., p. 161.

⁷ Dalí, *La mia vita segreta*, p. 161.

⁸ *Ibidem*.

⁹ *Ibidem*.

¹⁰ Il quadro non è esattamente lo stesso, perché, dopo averlo esposto alle Gallerie Dalmau, Dalí lo modificò. A tale riguardo cfr. Rafael Santos Torroella, *El primer Dalí. 1918-1929*, Madrid, Residencia de Estudiantes e Instituto Valenciano de Arte Moderno, con la collaborazione di Telefónica e della Fondazione Gala – Salvador Dalí, 2005, pp. 234-236.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAA E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

novembre 1925. Ma alcuni biografi di Picasso dubitano della presenza di Picasso a Barcellona in questo periodo¹¹. Forse Paul Rosenberg conobbe Dalí tramite questa prima mostra individuale dell'artista alle Gallerie Dalmau. Ma, come vedremo, non sembra che Picasso vi fosse coinvolto. E malgrado l'opinione di alcuni celebri biografi del pittore, sembra anche che fu Dalí a prendere l'iniziativa nei confronti dell'agente e non il contrario. Per quanto riguarda Miró, non entrò in contatto con Dalí fino a settembre del 1927. Questa volta in effetti l'iniziativa fu presa da Miró, che si recò a fare visita a Dalí a Figueres insieme a Pierre Loeb. Miró fu gentile e positivo nei suoi commenti alle ultime opere del giovane pittore. Loeb invece aveva qualche riserva, perché secondo lui l'opera di Dalí era ancora troppo influenzata da quella di altri autori. Non è quindi strano che l'immagine di Loeb non esca tanto bene da *La mia vita segreta*.

Ma in ogni caso Dalí sta mescolando nello stesso spazio temporale episodi avvenuti nell'arco di due anni. La concatenazione dei fatti così come li racconta Dalí non quadra neanche dal punto di vista della presenza dei personaggi nei luoghi e nei momenti evocati dal pittore. Nella sua memoria Dalí sopprime le coordinate spaziali e temporali per raccontare se stesso e far vedere ai lettori che nel suo pensiero e nei suoi ricordi la sua espulsione dall'Accademia San Fernando (e quindi da Madrid, dalla Residencia e dalla Generazione del '27) è legata alla fantasia ideale di essere acclamato e ammirato da Picasso, da Miró e dai loro agenti.

Tanto che nel racconto de *La mia vita segreta*, Dalí colloca in questo stesso spazio il suo incontro con Luis Buñuel per realizzare *Le chien andalou*, incontro che com'è noto non avvenne fino al 1928 e che presuppose il decisivo inserimento (non esente dal trionfo personale) di Dalí nel gruppo surrealista parigino.

È allora, e solo allora (dopo aver messo tutte le carte in tavola, dopo aver compiuto tutte queste alterazioni cronologiche della narrativa daliniana e dopo aver citato tutti i personaggi e le circostanze che era necessario citare), che Dalí rammenta il suo incontro con Picasso del 1926, dicendoci che *si era dimenticato di menzionarlo*. Dalí, lettore di Freud, si aspettava che lo fossero anche i suoi interlocutori e che perciò essi conoscessero l'importanza attribuita dallo psichiatra viennese ai lapsus e agli apparenti o inaspettati vuoti di memoria, come espressione di qualcosa che possiede un significato speciale nell'inconscio.

Anna María Dalí, che accompagnò il fratello a Parigi nella primavera del 1926, non ha mai rammentato la visita a Picasso¹². Manuel Ángeles Ortiz non ha mai avuto un ricordo chiaro dei fatti. Di sicuro Manuel Ángeles Ortiz fu l'unico degli innovatori spagnoli a essere davvero vicino a Picasso. Picasso gli insegnò a essere cubista e classico allo stesso tempo¹³. Tra l'opera di Manuel Ángeles Ortiz e quella di Dalí esistono concomitanze *picassiane* che non sono mai state segnalate. È forse questo *l'altro modo* in cui Dalí poté essere presentato da Manuel Ángeles Ortiz a Picasso? E soprattutto, una domanda: se nel 1925 Picasso aveva visto alcune opere di Dalí e ne era entusiasta, perché Dalí avrebbe avuto bisogno di essere presentato da qualcuno in una visita che avrebbe avuto luogo solo pochi mesi dopo? Dalí sostiene che Picasso fece sì che Paul Rosenberg si interessasse alla sua opera. Ma conosciamo una lettera¹⁴, che non è facile da capire ma dalla quale si evince che Dalí mandò a Rosenberg delle foto relative alla sua mostra del 1925 alle Gallerie Dalmau. Rosenberg comunicò di aver ricevuto la spedizione, ma Dalí non rispose. Più tardi Dalí gli scrisse nuovamente chiedendogli delle foto e Rosenberg, con misurata sorpresa per l'atteggiamento del giovane pittore, gli rispose di nuovo, dopo la seconda mostra individuale di Dalí alle Gallerie Dalmau del 1927. D'altra parte, possiamo immaginare il maturo e trionfante Picasso del 1926 nell'atto di contemplare un'opera di un giovane pittore per più di un quarto d'ora? Possiamo immaginare Picasso nell'atto di portare su e giù tutti i suoi quadri per più di due ore senza che il suo giovane interlocutore proferisse parola?

¹¹ Almeno questa è l'opinione espressa da Enrique Mallén nella biografia contenuta nel *Digital Catalogue Raisonné*, che si trova sul sito web *Online Picasso Project*. Lo stesso troviamo in John Richardson, *A life of Picasso. The Triumphant Years, 1917-1932*, New York, Alfred A. Knopf, 2005.

¹² Ho estratto questa riflessione da Ian Gibson, *La vida desaforada de Salvador Dalí*, traduzione di Daniel Najmías revisionata dall'autore, Barcelona, Anagrama, 1998, pp. 183 e seguenti.

¹³ Cfr. Eugenio Carmona, *Manuel Ángeles Ortiz en los años del Arte Nuevo*, in *Manuel Ángeles Ortiz*, Edición a cargo de Lina Davidov y de Eugenio Carmona, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, 1996, pp. 17-38.

¹⁴ La lettera, datata 15 dicembre 1927, dice: "Monsieur, / Je vous écris, en effet, il y a déjà longtemps, au moment de votre exposition aux galeries Dalmau à Barcelona, et je fus très étonné de n'avoir pas eu votre réponse à cette lettre. / Je suis en possession et des photographies qu'elle renfermait. Je les examinerai à loisir. / Quand vous viendrez à Paris, je vous prie de bien vouloir me faire le plaisir de votre visite. Et, dans cette attente, veuillez agréer, Monsieur, mes salutations les plus distinguées." Questa lettera è stata riprodotta nella "Biografia" scritta da Montserrat Aguer e Félix Fanés nel catalogo della mostra *Dalí joven (1918-1930)*, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Sofía, 1994, p. 33.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Possiamo immaginare una scena finale di complicità assoluta, affascinata e affascinante, tra due creatori che, dopo aver sentito tanta empatia in quell'istante, quasi non avrebbero più avuto rapporti per anni?

Ne *La mia vita segreta* Dalí sostiene che lo sguardo di Picasso gli era sembrato così *pieno di vivacità* e di un'intelligenza così *impetuosa* da farlo *tremare*. Solo chi avesse avuto un'esperienza diretta dello sguardo di Picasso poteva fare un'affermazione così categorica. È sicuramente sconcertante lasciare avvolto questo incontro del 1926 fra Dalí e Picasso in una nebulosa sospesa tra realtà e immaginazione, ma è indiscutibile che tale incontro avvenne, anche se forse su un altro piano e in un altro spazio. Come artista, Dalí fece visita a Picasso. Come artista, Picasso prestò attenzione a Dalí. Nel redigere le sue memorie Dalí non ha potuto disgiungere i suoi incontri con Picasso dai suoi incontri con Miró. Dalí ci dice una cosa importante: ci dice che in qualche modo e in qualche momento le opere di Picasso, Miró e Dalí entrarono in rapporto tra di loro. Il giovane Dalí non riuscì a crescere come artista finché non sintonizzò il suo lavoro o le sue aspirazioni con quelle di Picasso e con quelle di Miró. Il giovane Miró, che nella sua opera giovanile abitò uno spazio culturale poi ereditato da Dalí, lavorò sempre con Picasso all'orizzonte, non tanto dal punto di vista delle opere, quanto da quello del suo sguardo verso il futuro. Picasso avrebbe saputo riconoscere subito il valore trasformatore del giovane Miró. E Picasso, dopo aver percorso uno spazio culturale che Miró e Dalí avrebbero trovato trasformato, si sarebbe scontrato nella sua opera giovanile con le tematiche del rapporto tra l'identità e la conquista della modernità poi riprese e reinterpretate da Miró e da Dalí.

Esiste quindi una *storia* che mette in relazione le opere giovanili di Picasso, Miró e Dalí. È una *storia* che non può essere raccontata come le altre storie. È una storia che non ha un argomento, una trama e un finale, ma che ha riempito, in qualità di pensiero estetico, episodi e capitoli fondamentali delle esperienze della modernità artistica. Tali episodi possono essere raccontati e mostrati. Questa storia a episodi e pensieri che racconta le fasi della formazione di Picasso, Miró e Dalí (ancora dominata dalla Catalogna e dai primi tre decenni del XX secolo) avrebbe potuto avere varie geografie e varie cronologie. Il giovane Picasso cammina in solitario e non è possibile fissare un punto di partenza comune per tutti e tre gli artisti. È invece possibile fissare un punto d'arrivo: quello della *visita* di Dalí a Picasso. Nella sua memoria Dalí la mette in rapporto con la sua conoscenza di Miró, con il quale poco dopo si sarebbe ritrovato a Parigi tramite il gruppo surrealista. Questo punto d'arrivo ci consente di viaggiare indietro nel tempo. In primo luogo ci consente di vedere l'episodio di psicomachia in cui Dalí diventa interprete di Picasso con, sullo sfondo, un Miró completamente rinnovato. In secondo luogo ci consente di accedere a uno spazio comune tra Miró e Dalí nella prima metà degli anni Venti, in cui la riflessione sul *genius loci* agisce come specchio delle esigenze della modernità. E a sua volta il punto interrogativo sulla presenza del *genius loci* in Miró e Dalí ci dà le chiavi per interpretare un momento precedente: quello dell'incontro fra Picasso e Miró nella Barcellona del 1917. Il Picasso che nel 1917 torna a Barcellona con *Parade* è molto diverso da quello che dieci anni prima aveva *inventato* un quadro denominato *Les Femmes d'Alger*. Fino a che punto la nostra conoscenza del Picasso del 1917 illumina le chiavi dei quaderni preparatori dell'opera del 1907? E conoscere le premesse estetiche del Picasso del 1907 non ci orienta in modo decisivo verso l'ingente produzione di un giovane Picasso che interroga le sue origini in cerca della trasformazione?



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSABE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

PICASSO, MIRÓ, DALÍ QUARDO CRONOLOGICO INCROCIATO

1881 25 ottobre: nasce a Malaga Pablo Ruiz Picasso, primogenito di José Ruiz Blasco e di María Picasso López. Il padre è pittore e professore alla Scuola di Belle Arti. La famiglia Ruiz Picasso si trasferisce in ottobre a La Coruña, dove il padre José è professore alla Scuola di Belle Arti, frequentata dall'allievo Pablo tra il 1892 e il 1895.

1891 La famiglia Ruiz Picasso si trasferisce in ottobre a La Coruña, dove il padre José è professore alla Scuola di Belle Arti, frequentata dall'allievo Pablo tra il 1892 e il 1895.

1893 Joan Miró nasce a Barcellona il **20 aprile**: il padre è orafo e orologiaio, il nonno materno un ebanista di Maiorca, isola che ospiterà in molte occasioni l'artista. **Picasso ha 12 anni.**

1895 La famiglia Ruiz Picasso si trasferisce a Barcellona. Il padre è professore della Scuola di Belle Arti e Pablo è un suo alunno.

1896 in **aprile** Picasso partecipa con la tela *Prima Comunione* alla III Mostra delle Belle Arti e delle Industrie Artistiche a Barcellona.

1897 Picasso dipinge *Scienza e Carità*, che viene esposto a Madrid e a Malaga. In **ottobre** inizia a studiare presso la Scuola dell'Accademia di Belle Arti di San Fernando a Madrid.

1898 Gennaio: a Barcellona Picasso frequenta il gruppo di artisti che si riuniscono nel locale "Els Quatre Gats", centro del rinnovamento modernista.

1900 Nella sala delle rappresentazioni teatrali di "Els Quatre Gats" Picasso allestisce la sua prima personale, inaugurata il **1° febbraio**. Primo soggiorno a Parigi di Picasso (**febbraio-fine dell'anno**) insieme all'amico Carlos Casagemas. Si stabilisce a Montmartre, ospite del pittore barcellonese Isidro Nonell e incontra molti compatrioti. Il mercante catalano Père Manyac gli offre 150 franchi al mese in cambio della sua produzione.

1901 A Madrid Picasso dirige la rivista "Arte Joven". Il **17 febbraio** Casagemas si suicida a Parigi. L'evento ispirerà opere dalle tematiche tristi e malinconiche sul senso della vita e avrà influenza per l'inizio del periodo blu nell'**autunno**.

1904 Salvador Dalí nasce l'**11 maggio**, a Figueres in provincia di Girona, da un agiato notaio. **Miró ha 11 anni, Picasso 23.** In **aprile** Picasso si stabilisce definitivamente a Parigi, nel Bateau Lavoir, un atelier di Montmartre. Conosce Fernande Olivier, sua compagna fino al 1912.

1905 Nell'autunno Picasso conosce Gertrude e Leo Stein.

1906 Tra **maggio** e **agosto** Picasso soggiorna con Fernande a Barcellona e a Gósol, sui Pirenei. Qui consolida il processo, iniziato mesi prima a Parigi, di trasformazione dal classicismo al primitivismo. Alcune opere di Picasso del periodo anticipano il *noucentisme* catalano.

1907 Picasso entra in contatto con l'arte africana. A **maggio-giugno** risale *Cahier* n. 7. Conclude *Les Femmes d'Alger*, con cui nasce l'arte contemporanea e il primo cubismo. Conosce Braque, con il quale porterà avanti la rivoluzione cubista.

1909 In **giugno** a Horta de Ebro Picasso dipinge paesaggi e ritratti che segnano l'inizio del "cubismo analitico" e costituiscono una ricerca sul concetto di "pittura pura".

1910 Picasso e Braque iniziano a introdurre nel cubismo l'uso di segni grafici: sarà chiamata "arte verbale-visuale". In **autunno** Éva Gouel entra nella vita di Picasso: viene raffigurata nei quadri cubisti con il nome di *Ma Jolie*.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi

T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

1911 La famiglia di Miró acquista una casa di campagna a Mont-roig, vicino a Barcellona. Joan lavora come contabile in una drogheria, ma partecipa a un'esposizione di ritratti e di disegni antichi e moderni, organizzata dalla Città di Barcellona. Picasso a Cadaqués sottopone la forma a frazionamento: è la fase, detta "cubismo ermetico", considerata il punto di partenza dell'arte astratta del XX secolo.

1912 Miró decide di dedicarsi esclusivamente alla pittura e fino al 1915 frequenta la scuola privata d'arte di Francesc Galí e conosce Joan Prats e Josep Francesc Ràfols. Alla Galleria Dalmau di Barcellona visita mostre impressioniste, fauviste e cubiste. Picasso: primi collage e primo *assemblage* con *Chitarra*. Inizia la fase conosciuta come "cubismo sintetico".

1913 Picasso inizia un nuovo ciclo figurativo che va molto oltre il cubismo. Un'opera particolarmente significativa è *Donna in camicia, seduta in poltrona*.

1914 Ad Avignone, dove si trova con Eva, Picasso viene sorpreso dall'inizio della prima guerra mondiale; Braque e Guillaume Apollinaire vengono chiamati alle armi. Picasso realizza la sua prima opera nello spirito del classicismo moderno

1915 Miró divide lo studio con un amico, il pittore Ricart, e dipinge quadri di orientamento *fauve*.

1916 Picasso – per i *Ballets Russes* di Diaghilev – comincia a lavorare alle scene, ai costumi e al sipario del balletto *Parade*, su libretto di Jean Cocteau e musica di Erik Satie. Miró visita la mostra di arte francese allestita dal mercante Ambroise Vollard a Barcellona. Legge la rivista "Nord-Sud" del poeta Pierre Reverdy.

1917 In **aprile** Picasso visita Roma, Napoli e Pompei con i *Ballets Russes*. Si innamora della ballerina Olga Koklova; la raggiunge a Firenze e visita, con il pittore Alberto Magnelli, musei, chiese e palazzi. Le sculture di Michelangelo alle Cappelle Medicee influenzeranno le sue opere successive. Sviluppa un linguaggio neoclassico senza per questo abbandonare il cubismo. Segue i *Ballets* nella tournée spagnola di novembre. Miró conosce Francis Picabia, la cui rivista dada "391" è pubblicata a Barcellona. Il **13 agosto** sciopero generale a Barcellona, Miró deve raggiungere il suo reggimento il 18. Il **10 novembre** assiste all'unica rappresentazione barcellonese di *Parade* e cerca di conoscere Picasso. Il padre di Dalí organizza in casa una mostra dei disegni di Salvador.

1918 Il **12 giugno** Picasso sposa a Parigi Olga Koklova: si stabiliscono in Rue de la Boétie. Picasso conosce André Breton. Il **9 novembre** muore Guillaume Apollinaire. Prima personale di Miró alla Galleria Dalmau. Miró si avvicina ai principi della nuova oggettività (*Neue Sachlichkeit*).

1919 Dalí, appena quattordicenne, espone con successo le proprie opere – insieme ad altri artisti locali – al Teatro Municipal di Figueres, che diventerà poi il Teatre-Museu Dalí.

1920 Miró si reca per la prima volta a Parigi. Passo iniziale – il **2 marzo** – è andare a trovare Picasso con Ricart. Conosce anche i letterati Maurice Raynal, Pierre Reverdy, Tristan Tzara, Paul Eluard, Jacques Prévert, André Breton e Raymond Queneau. Frequenta ambienti e manifestazioni dadaiste.

1921 Miró diventa amico di André Masson, che raccoglie intorno a sé numerosi artisti e intellettuali. Prima personale paginaria che ha luogo alla galleria La Licorne. In febbraio muore la madre di Dalí.

1922 In **ottobre** Dalí si trasferisce a Madrid: alloggia alla Residencia de Estudiantes (convitto universitario) e frequenta l'Accademia San Fernando. Stringe amicizia con Federico García Lorca, Louis Buñuel, Pepín Bello e José Moreno Villa.

1923 Miró conosce Hemingway ed Henry Miller ed entra in contatto con i gruppi surrealisti che si raccolgono intorno a Breton, Aragon, Eluard, Prévert. Comincia a lavorare a *Terra arata* e *Paesaggio catalano* che testimoniano l'ulteriore evoluzione della sua pittura. Dalí provoca disordini all'Accademia con la sua violenta contestazione delle



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

capacità dei professori e viene espulso per un anno dal San Fernando. Trascorre 35 giorni in carcere a Girona per motivi politici. Dalí sperimenta i linguaggi delle prime avanguardie.

1924 Miró partecipa alle manifestazioni surrealiste. Picasso entra a far parte, come figura di riferimento, del gruppo surrealista.

1925 Primo incontro di Miró con André Breton. L'artista espone con successo alla galleria Pierre di Parigi e partecipa a mostre surrealiste insieme ad Arp, De Chirico, Ernst, Klee, Man Ray, Masson e Picasso. Sulla rivista «La Révolution Surréaliste» vengono pubblicate opere di Picasso e tra esse, per la prima volta in Europa, *Les Femmes d'Alger*. Picasso dipinge *La danza*. Vacanze a Cadaqués di Dalí con Lorca; nell'autunno torna all'Accademia San Fernando a Madrid. Dal **14 al 27 novembre** prima personale alla Galleria Dalmau di Barcellona. Dalí lavora influenzato dal neoclassicismo picassiano, cui aggiunge una componente psicologica.

1926 Insieme a Ernst, Miró prepara gli scenari per il balletto *Romeo e Giulietta* messo in scena a Montecarlo dai *Ballets Russes* di Diaghilev. In **aprile** primo viaggio a Parigi di Dalí con la sorella Anna María e la zia, nel corso del quale ricorda di aver incontrato Picasso. Viene definitivamente espulso dalla Scuola di Belle Arti poiché si rifiuta di sottoporsi agli esami dell'Accademia, dichiarando alla giuria: "No, nessun professore della scuola d'arte di San Fernando è in grado di giudicarmi, dunque mi ritiro".

1927 Si approfondisce la relazione di Picasso con Marie-Thérèse Walter, minorenne, che il pittore ha conosciuto qualche tempo prima. A Parigi Miró va ad abitare nella zona di Montmartre dove vivono anche Ernst, Arp, Eluard e Magritte. Miró in settembre va a Figueras a casa di Dalí con il suo mercante parigino Pierre Loeb. Da **febbraio a ottobre** Dalí presta servizio militare. Pubblica *San Sebastiano*. Dalí realizza le sue prime opere pienamente surrealiste, per quanto non le definisca tali.

1928 Miró realizza i primi collage. Dalí scrive con Luis Montañá e Sebastià Gash *Il manifesto giallo o Manifesto Antiartistico Catalán*. Secondo soggiorno parigino nell'inverno.

1929 Miró si sposa con Pilar Juncosa, appartenente a un'antica famiglia di Palma di Maiorca.

In **gennaio** Buñuel e Dalí scrivono la sceneggiatura del film *Un chien andalou*, in **primavera** si recano a Parigi per le riprese. Dalí, accompagnato da Miró, conosce Tzara e i surrealisti Magritte, Eluard e sua moglie Gala, che nell'**agosto** si recano a trovarlo a Cadaqués. Gala, un'espatriata russa di 11 anni più vecchia di lui, e Salvador si innamorano. Il **20 novembre** Dalí non assiste al vernissage della sua prima mostra organizzata a Parigi nella galleria di Camille Goemans, perché fuggito in Spagna con Gala. Mentre lavora a un quadro scrive su una litografia: "A volte sputo per divertimento sul ritratto di mia madre". Il padre, indignato, e che disapprova il legame con Gala perché separata, lo caccia di casa il **28 dicembre**.

1930 *L'asino putrefatto* di Dalí viene pubblicato su *Le Surréalisme au service de la révolution* e *La donna visibile* dalle Édition Surréalistes. Compra una casa di pescatori a Port Lligat, nei pressi di Cadaqués, dove ogni anno trascorrerà lunghi periodi assieme a Gala. Elementi di estrema destra distruggono la sala del cinema durante la proiezione del film *L'âge d'or* (Buñuel e Dalí).

1932 Miró si trasferisce a Barcellona. Dalí partecipa alla prima esposizione surrealista negli Stati Uniti.

1934 Prime divergenze di Dalí con i surrealisti e Breton. Una sua mostra ottiene a New York un successo trionfale. Si sposa con Gala. In **agosto** Picasso viaggia in Spagna con Olga e il figlio Paul: Irun, San Sebastian, Burgos, Madrid, El Escorial, Toledo, Saragozza e Barcellona.

1936 Allo scoppio della guerra civile spagnola Miró si trasferisce a Parigi. In **marzo** Picasso si stabilisce a Juan-les-Pins con Marie-Thérèse e la figlia Maya, in **settembre** il Governo della Repubblica lo nomina direttore del Museo del Prado.

1937 **Gennaio-giugno**: le acquedotti *Sogno e menzogna di Franco* di Picasso diventano il precedente di *Guernica*, murale commissionato dal Governo spagnolo per il Padiglione della Repubblica all'Esposizione Universale di Parigi.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

che sarà inaugurata a **luglio**. Durante la sua elaborazione Dora Maar fotografa il processo di creazione. Visita in Svizzera a Paul Klee.

1939 Scoppia la seconda guerra mondiale e Picasso si stabilisce ad Antibes con Dora, nella casa di Man Ray.
Rottura definitiva di Dalí con il gruppo surrealista.

1940 Le truppe tedesche invadono la Francia: Miró rientra in Spagna e si stabilisce a Palma di Maiorca.

1940-1948 Salvador e Gala si autoesiliano negli Stati Uniti.

1944 Dopo la liberazione di Parigi, ad **agosto**, viene annunciata l'affiliazione di Picasso al Partito Comunista Francese (PCF).

1947 Primo viaggio negli Stati Uniti di Miró, che si interessa alla pittura americana.

1948 Miró espone a Parigi alla Galleria di Aimé Maeght, suo mercante in Europa.

1949 Salvador e Gala tornano a vivere in Spagna. Picasso è a Roma. Tra il 1° e il 2 **novembre** pernotta a Firenze alla Pensione Berchielli. Il 2 visita la città.

1956 Miró si trasferisce definitivamente a Palma di Maiorca nella casa-atelier ideata dall'architetto Sert.

1973 L'8 **aprile** alle 11.40 Picasso muore, novantaduenne, nella sua casa di Mougins.

1982 Il **10 giugno** muore Gala. In luglio Salvador viene nominato marchese di Púbol, luogo dove risiede stabilmente, nel castello donato alla moglie.

1983 Miró muore novantenne il **25 dicembre** a Barcellona, viene sepolto a Barcellona.

1984 Dalí rimane gravemente ustionato durante l'incendio della sua camera a Púbol.

1989 Salvador Dalí muore, ottantaquattrenne, lunedì **23 gennaio** nella Torre-Galatea. Riposa nella cripta del suo Museo-Teatro di Figueres, poco lontano dalla casa natale.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

PICASSO E FIRENZE



Picasso è stato a Firenze in due occasioni: nel 1917 e nel 1949.

28-30 Aprile 1917

Il primo breve viaggio di Picasso in Italia è determinante per la nascita di alcune felici intuizioni creative che contrassegnano quel periodo della sua arte. Picasso rimane in Italia circa due mesi, dal febbraio al maggio del 1917. Arriva con Jean Cocteau, richiamato da Diaghilev, per mettere a fuoco il progetto relativo alla scenografia e ai costumi di *Parade*, l'opera scritta da Cocteau stesso e musicata da Erik Satie. A Roma inizia e termina gli studi per il sipario di *Parade*. Al Teatro Costanzi di Roma, dove Diaghilev lavorava con la sua compagnia, c'è Massine, Stravinsky, la danzatrice Olga Koklova di cui Pablo si innamora e che di lì a pochi mesi diverrà sua moglie. Se il viaggio italiano è breve, sarà molto più lunga nel tempo l'influenza di quanto aveva non solo visto ma direttamente vissuto a Roma, Napoli, Pompei, Firenze.

Picasso lascia Roma il 28 o il 29 aprile. Sulla via del ritorno a Parigi raggiunge a Firenze Olga, impegnata in un unico spettacolo lunedì 30 aprile al Teatro Politeama. Olga balla in quattro o cinque balletti del programma. Cocteau racconta che lo spettacolo era stato un fallimento e che il pubblico grida: «Basta! Basta!». Credendo che lo applaudissero, Bakst esce sul palcoscenico: quanto più viene fischiato, tanto più si inchina. Nell'intervallo a Picasso viene presentato un pittore diciassettenne, Primo Conti, protetto da Alberto Magnelli e dai futuristi fiorentini. Picasso, dopo aver visto un suo collage, lo invita nel palco insieme a Magnelli, Palazzeschi, Antonio Bruno e al coreografo Larionov. «Così sei un prodigio», gli dice Picasso.

Picasso viene accompagnato in un giro per Firenze da Alberto Magnelli, che era stato coinvolto marginalmente con Balla nella preparazione di *Parade*. Insieme visitano musei, chiese e palazzi. Magnelli non specifica ciò che interessa a Picasso al di là dei "primitivi", presumibilmente agli Uffizi o all'Accademia, e alle sculture michelangiolesche della *Notte* e del *Giorno* nella Sagrestia Nuova, che avrebbero poi lasciato il segno sulla sua arte. Magnelli lo accompagna anche al proprio studio, dove vide le sue opere.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Ottobre 1949

Nell'ottobre 1949 Picasso è a Roma per tre giorni in occasione dell'assemblea del Consiglio mondiale dei Partigiani della Pace. Tornando a Parigi (il 2 novembre) propone al giovane giornalista e critico d'arte Antonello Trombadori di accompagnarlo nel viaggio verso la frontiera «con la sua comoda e potente macchina americana guidata dal provetto Michel». Ricorda Trombadori: «Non disse parola ad Arezzo davanti a Piero [della Francesca], rimanemmo poi in silenzio durante tutto il tragitto fino a Firenze. Prendemmo alloggio alla Pensione Berchielli. Telefonai a [Romano] Bilenchi al "Nuovo Corriere" e venne Augusto Livi a intervistare Picasso per le vie che portano dal Lungarno Acciaiuoli fino a piazza della Signoria e al Mercato Nuovo, dove mise le mani come un bambino sotto l'acqua che schizzava dalla bocca del cinghiale di bronzo. Aspirava Firenze con la stessa avidità con cui buttava giù il fumo delle Gauloises (sessanta al giorno all'epoca), ma era stufo dei musei».

Sul "Nuovo Corriere" il 3 novembre esce l'articolo di Augusto Livi "A colloquio con Picasso", con il sottotitolo "Il grande pittore ha visitato ieri Firenze. Le rovine del Ponte Vecchio e la difesa della pace". La "pubblicità" della guerra moderna".



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

UNA MOSTRA COME UN FILM

di James Bradburne

Direttore Generale Fondazione Palazzo Strozzi

Le mostre possono essere considerate come grandi libri tridimensionali scritti da importanti autori. Ma oggi si avverte la necessità di un nuovo tipo di mostre contemporanee e il paragone di entrare in un libro non è adeguato né per descrivere come una mostra sia stata concepita, né per spiegare l'esperienza del visitatore.

Ciò che al giorno d'oggi si avvicina di più a una mostra – almeno in termini di produzione – non è più il libro ma il film: proprio come un film vediamo infatti una mostra insieme ad altri mentre un libro lo leggiamo da soli. Una mostra può essere considerata una significativa esperienza sociale nel corso della quale condividiamo impressioni e sensazioni che scaturiscono dall'osservazione delle opere di grandi artisti. Come un film una mostra riunisce media differenti e, oltre alle opere, utilizza installazioni, didascalie, soluzioni interattive quali filmati, video e animazioni al computer.

Un curatore non è perciò più in grado di organizzare da solo tutti gli elementi che rendono moderna un'esposizione e – al pari di un film – serve una squadra di collaboratori con abilità e professionalità differenti: tutte le mostre di Palazzo Strozzi sono realizzate da una *équipe* che include il curatore, uno scrittore di didascalie, un architetto, un grafico e un direttore.

La mostra **Picasso, Miró, Dalí** è un esempio di questo nuovo approccio. Il regista della mostra – che ha proposto l'idea alla Fondazione nel 2007 – è Christoph Vitali ex direttore della Fondazione Beyeler di Zurigo e uno dei maggiori professionisti europei di gestione museale. Lo sceneggiatore, ovvero lo specialista dei contenuti, è Eugenio Carmona, studioso dei tre pionieri dell'arte moderna, direttore del Dipartimento di Storia dell'arte dell'Università di Malaga, città natale di Picasso. Con il direttore, lo scrittore di didascalie, l'architetto e il grafico, la squadra ha creato un'esposizione che ha le caratteristiche di un film, sviluppato attraverso flashback che ci riportano indietro nel tempo, dal 1926 – momento del possibile incontro di Dalí e Picasso a Parigi – fino al 1895, quando Picasso viveva ancora a Barcellona.

Se la mostra è più un film che un libro, è chiaro che gli attori non scrivono il copione, né lo sceneggiatore disegna le scene o i costumi. I contenuti della mostra sono dunque riletti dal direttore e dal cuore della squadra. Lo stesso contenuto in mani diverse farebbe una mostra completamente diversa, così come il film di Robert Altman *Vincent e Teo* (1990) è diverso da quello di Vincent Minelli *Brama di vivere* (1956), anche se trattano dello stesso argomento. Il cuore della squadra è solo parte di un gruppo più ampio che contribuisce alla realizzazione della mostra, perché la preparazione di un'esposizione coinvolge più di 100 persone tra restauratori, allestitori, falegnami, imbianchini, addetti alla didattica, uffici stampa e storici dell'arte, senza dimenticare lo staff di sorveglianza.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EVENTI COLLATERALI

PICASSO, MIRÓ, DALÍ PER GIOVANI E ADULTI

Palazzo Strozzi punta a essere una dinamica istituzione culturale di livello internazionale, aperta tutto l'anno, che ospita una vasta gamma di attività, tra cui mostre, eventi, conferenze e programmi pensati per attrarre pubblici di generazioni, origini e orizzonti culturali diversi.

Per questo motivo presenta un programma di attività ed eventi che sono pensati appositamente per giovani e per adulti, per offrire a tutti l'opportunità di scoprire ed esplorare l'arte in modo stimolante. Il programma include lezioni di disegno, corsi d'arte, e attività anche nel corso della mostra *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati* che si svolgeranno il giovedì sera quando la rassegna rimane aperta fino alle 23.00.

Tutte le mostre di Palazzo Strozzi mirano ad abbattere le barriere tra le arti. In occasione di *Picasso, Miró e Dalí* il programma per giovani e adulti inviterà all'esplorazione delle diverse espressioni artistiche, in particolare disegno, cinema, musica, moda e cucina.

ATTIVITÀ IN MOSTRA

VISITE DIDATTICHE IN MOSTRA

Visite per gruppi di adulti € 92,00

Max. 25 persone.

Visite per gruppi di singoli visitatori

Visite guidate in giorni e orari prestabiliti (da effettuarsi al raggiungimento di min. 10 persone).

Giovedì ore 18.00 e ore 19.30

Sabato ore 16.30 e 18.00

Il costo della visita è di € 8,00 a persona.

Sistema radio auricolare obbligatorio € 1,00 a persona da pagare al momento dell'entrata in mostra.

Per ciascun servizio indicato è obbligatoria la prenotazione.

I costi non comprendono il biglietto d'ingresso e il diritto di prevendita e il costo del sistema radio auricolare.

PER LE SCUOLE

Visita didattica in mostra

La visita è adeguata ai differenti livelli scolastici.

Il costo della visita (max. 25 studenti) è di € 52,00 non comprensivo del biglietto di ingresso (€ 4,00 a studente).

Visita didattica e laboratorio

Per le classi della scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.

Dopo la visita in mostra, a scelta uno dei seguenti laboratori:

- Giochiamo con il segno

Dai piani bianchi nascono linee magiche e tante immagini: la notte, le stelle, falci di luna, corolle, gocce d'acqua... i sogni vengono a galla, prendono forma, riempiono lo spazio.

- Giochiamo al cambiamento

Di un dipinto possiamo modificare l'ordine degli elementi, togliere, aggiungere, comporre e scomporre, cambiare combinazione cromatica o la qualità dei materiali, per realizzare un nostro particolarissimo lavoro.

La visita e il laboratorio sono adeguati ai differenti livelli scolastici. Il costo della visita e del laboratorio (max 25 studenti) è di € 72,00 non comprensivo del biglietto di ingresso (€ 4,00 a studente).

Per ciascun servizio indicato è obbligatoria la prenotazione. I costi non comprendono i biglietti d'ingresso.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Giovedì per i giovani

Palazzo Strozzi rinnova la sua collaborazione con licei della città per proporre tutti i giovedì una serata dedicata agli studenti fiorentini che si trasformeranno in veri e propri ciceroni, illustrando ai visitatori alcune opere particolarmente significative. Un'opportunità unica per vedere la mostra *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità* con gli occhi dei giovani. 14 aprile, 2011 dalle 20.00 alle 22.00.

Studenti: tutti i giovedì dalle ore 18.00 ingresso ridotto al Piano Nobile a solo € 4,00; ingresso gratuito al CCC Strozzi.

Disegnando il giovedì sera

Disegnando il giovedì sera a Palazzo Strozzi è un programma per scoprire talenti nascosti. I partecipanti saranno accompagnati in mostra da Mike Wiesmeier, ex-disegnatore della Disney, che li conduce a vivere una meravigliosa avventura artistica davanti alle opere di Picasso, Miró e Dalí. L'attività è aperta a tutti, anche a chi non ha alcuna esperienza di disegno: tutti i materiali saranno forniti da Palazzo Strozzi. Il calendario con le date e le descrizioni delle attività è consultabile sul sito www.palazzostrozzi.org.

(Il primo giovedì del mese dalle 20.00 alle 22.00. Partecipazione a numero limitato. Prenotazione obbligatoria. L'attività è gratuita con il biglietto di ingresso alla mostra. **(Prenotazioni:** Sigma CSC
tel +39 055 2469600 fax +39 055 244145 prenotazioni@cscsigma.it)

Sala interattiva

Una caratteristica unica delle mostre di Palazzo Strozzi è l'introduzione dell'interattività nel contesto di una rassegna d'arte. L'ultima sala dell'esposizione è riservata all'esperienza interattiva che incoraggia gli spettatori a esplorare i temi affrontati. Per la mostra *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati* i visitatori sono invitati a mettersi alla prova sperimentando gli elementi dell'arte (linea, forma, colore) per scoprire come il Modernismo ha cambiato il linguaggio artistico. Come Picasso nel 1900 passava giorni a copiare i capolavori al Louvre, i visitatori – forse essi stessi “talenti emergenti” – possono scoprire l'importanza del passato per creare il futuro.

Casa dolce casa

Dopo il grande successo delle “cartoline del sogno” e “ritratti e autoritratti” i visitatori avranno di nuovo la possibilità di lasciare le loro tracce a Palazzo Strozzi, dando forma e parole alla propria idea di casa ispirati dall'arte e dalle esperienze dei giovani Picasso, Miró e Dalí.

Giovani e creativi: corsi d'arte per ragazzi da 10 a 14 anni

*Una volta disegnavo come Raffaello,
ma mi ci è voluta una vita intera
per disegnare come i bambini (Pablo Picasso)*

Palazzo Strozzi organizza corsi di arte per svelare i segreti del colore, della forma e del segno attraverso l'uso di diverse tecniche artistiche, tra realtà e fantasia. Un percorso di otto incontri a cadenza settimanale, con laboratori per imparare a esprimere liberamente la creatività e visite interattive all'esposizione che servono da spunto per originali rielaborazioni. Non è necessario avere esperienza per partecipare; tutti i materiali sono forniti da Palazzo Strozzi. Il programma per ogni corso è consultabile sul sito www.palazzostrozzi.org.

Il diario

per ragazzi da 10 a 12 anni
dal 6 aprile al 25 maggio; i mercoledì dalle 17.00 alle 18.30.

Atlante sentimentale

per ragazzi da 12 a 14 anni
dal 7 aprile al 26 maggio; i giovedì dalle 17.00 alle 18.30.

Il costo del corso è di € 75,00. Partecipazione a numero limitato. Prenotazione obbligatoria.

(Prenotazioni: Sigma CSC, tel +39 055 2469600 fax +39 055 244145 prenotazioni@cscsigma.it)



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Martedì al cinema! In cerca di identità

Programma cinematografico realizzato da Fondazione Palazzo Strozzi e FST - Mediateca

Cinema Odeon Firenze, Piazza Strozzi

Di artisti al cinema si è sempre parlato, fin dalle prime sperimentazioni cinematografiche dei surrealisti, alle più contemporanee incursioni dell'arte nella regia e nei contenuti del grande schermo. Per questo, Fondazione Palazzo Strozzi propone a Odeon Firenze, i martedì a partire dal 19 aprile fino al 21 giugno, nove appuntamenti al cinema in una rassegna di film collegati alle grandi mostre promosse dalla Fondazione. Un omaggio tutto cinematografico alla mostra *Picasso, Mirò, Dalí. Giovani e arrabbiati*, ma anche una selezione di titoli dedicata al tema delle *Identità Virtuali* in programma al CCC Strozzi. Inoltre uno speciale omaggio alla musica a Maggio, in occasione del mese delle celebrazioni nazionali. Sul grande schermo di Odeon Firenze si alterneranno grandi classici, anteprime e visioni rare, che integreranno i percorsi delle mostre del Palazzo.

Tutte le proiezioni saranno ad ingresso libero. Per il calendario dettagliato della rassegna www.palazzostrozzi.org e www.odeon.intoscana.it.

Partecipazione gratuita.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

PICASSO, MIRÓ, DALÍ PER FAMIGLIE E BAMBINI

Palazzo Strozzi non è solo grandi mostre ma anche una meta ideale per le famiglie. Per ogni rassegna sono infatti previste numerose iniziative rivolte ai bambini e alle famiglie, a partire da specifiche didascalie concepite per stimolare una conversazione trasversale e audio guide differenziate per adulti e bambini. Completa l'offerta la valigia della famiglia, un contenitore di testi e giochi ideato in modo da consentire a ciascun gruppo familiare di vivere un'esperienza "su misura" all'interno della mostra. Palazzo Strozzi predispone inoltre un ricco programma di attività per scoprire ed esplorare l'arte in modo divertente e stimolante, con proposte differenziate per fasce d'età a partire da 3 anni. Il programma include laboratori, narrazione di storie e attività di disegno in mostra e visite con i passeggini per genitori con bambini sotto i 3 anni. Per questo la Fondazione Palazzo Strozzi è stata certificata come prima sede internazionale di "destinazione per l'apprendimento" dalla Children's University, l'organizzazione inglese che propone innovative attività educative extrascolastiche a ragazzi tra i 7 e i 14 anni.

Tutte le mostre di Palazzo Strozzi mirano ad abbattere le barriere tra le arti e in occasione di questa rassegna il programma per le famiglie e i bambini inviterà all'esplorazione delle diverse espressioni artistiche, in particolare pittura, scultura, letteratura e musica.

Didascalie per famiglie e bambini

La mostra *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità* sarà accompagnata da didascalie che prendono spunto dalle esperienze e ricerche degli artisti in mostra per indagare le tematiche dell'identità e dell'appartenenza. Osservazioni e domande suscitano la curiosità e favoriscono conversazioni tra ragazzi e adulti.

DA DOVE VENGO? A QUALE LUOGO APPARTENGO? a cura di James Bradburne: libro per bambini pubblicato dalla Casa Editrice Skira.

In occasione della mostra *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità*, la casa editrice Skira pubblica un volume per famiglie e bambini realizzato sulla base delle speciali didascalie in mostra illustrate dalla giovane designer catalana Eliabet Ribera. Attraverso le immagini dei quadri dei giovani Picasso, Miró e Dalí, il libro esplora la complessità della natura della nostra identità in un mondo in continua evoluzione attraverso il viaggiare, la televisione e internet.

Il cubo di Picasso

Anche la mostra *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati* ha la sua valigia per le famiglie, un contenitore di testi e giochi, attività pratiche e creative, ideato in modo da consentire a ciascun gruppo familiare di vivere un'esperienza "su misura" all'interno dell'esposizione. Questa volta il contenitore è un'ideale **Cubo di Picasso** con all'interno giochi di osservazione, esperienze e piccoli approfondimenti pensati per diverse fasce d'età dai tre anni in su. Non occorre essere esperti d'arte per usare il **Cubo**. La valigia si può prenotare (+39 055 2645155) oppure richiedere in biglietteria.

Kamishibai – Palazzo Strozzi su due ruote!

Alcune persone hanno difficoltà ad arrivare a Palazzo Strozzi, e dunque sarà Palazzo Strozzi ad andare da loro! Durante la primavera un narratore (conosciuto, nella tradizione Giapponese, come **Kamishibai**) percorrerà le strade, le piazze e i parchi di Firenze su una bicicletta, attrezzata di uno speciale teatro, raccontando una storia da lui pensata appositamente per la mostra, dal titolo *Oggi nasce un bambino*.

Il racconto esplorerà gli esordi dei tre grandi maestri attraverso le loro esperienze artistiche giovanili e sarà illustrato dalla giovane designer catalana Elisabet Ribera. Il pubblico sarà coinvolto in un'esperienza unica, che mescola tradizioni diverse per creare un mix unico di arte, teatro ed esplorazione.

Il Kamishibai sarà presentato la prima domenica del mese nel cortile di Palazzo Strozzi alle 15.00 oppure si potrà cercare questa speciale bicicletta nei parchi e giardini della città. Il Kamishibai è disponibile su richiesta all'indirizzo edu@palazzostrozzi.org per scuole, biblioteche, e ludoteche



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Il colore dei pensieri – Visita alla mostra con laboratorio per famiglie

Di che colore sono i nostri pensieri e le nostre emozioni? Nel mondo dell'immaginazione le cose possono avere i colori che vogliamo e non necessariamente quelli della realtà.

Nel percorso in mostra osserviamo insieme – bambini e adulti – alcune opere: che cosa vediamo? Quali colori? Quali forme? Dalle domande prende vita un approccio coinvolgente ed emozionante alle opere d'arte. Nel laboratorio si lascia spazio alla fantasia e alla creatività di ciascuno per dare forma e colore ai nostri pensieri.

L'attività viene svolta:

per i bambini da 3 a 6 anni e adulti accompagnatori : il sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00.

per i ragazzi da 7 a 12 anni e adulti accompagnatori: la domenica mattina dalle 10.30 alle 12.30.

Partecipazione a numero limitato. Prenotazione obbligatoria. Il laboratorio è gratuito con il biglietto di ingresso alla mostra. (**Prenotazioni** Sigma CSC lunedì-venerdì 9.00-13.00, 14.00-18.00 tel. +39 055 2469600, fax +39 055 244145 prenotazioni@cscsigma.it)

Il Cantastorie

Attività in mostra

Per ragazzi da 5 a 10 anni e adulti accompagnatori

Le opere esposte in mostra diventano l'occasione per narrare sogni, leggende, favole di oggi e di ieri. Da queste suggestioni nasce l'iniziativa il Cantastorie: di volta in volta ci incontriamo davanti a un'opera per ascoltare una storia, osservare il dipinto e disegnare. Il calendario con la data e il titolo di ogni incontro è consultabile sul sito www.palazzostrozzi.org.

Il primo martedì del mese dalle 17.30 alle 18.30.

Partecipazione a numero limitato. Prenotazione obbligatoria. L'attività è gratuita con il biglietto di ingresso alla mostra. (**Prenotazioni** Sigma CSC lunedì-venerdì 9.00-13.00, 14.00-18.00 tel. +39 055 2469600, fax +39 055 244145 prenotazioni@cscsigma.it)

Le arti nell'arte: Giocando con... la scrittura creativa!

Come sarò da grande – com'ero da piccolo

Laboratorio di scrittura creativa per bambini da 7 a 12 anni e i loro genitori

Un gioco di narrazione formato famiglia: ecco il nuovo laboratorio di scrittura creativa che nasce dalla collaborazione tra il Dipartimento Educativo della Fondazione Palazzo Strozzi e la Scuola Holden di Torino. Questo laboratorio offre ai partecipanti un approccio divertente e spontaneo alla narrazione. I bambini sono invitati a immaginare se stessi da adulti, con le parole, la scrittura, il disegno. I genitori giocano insieme ai bambini, raccontando com'erano da piccoli e come si immaginavano di essere da adulti. Il laboratorio comprende una breve visita alla mostra.

Il sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 dal 26 marzo al 21 maggio.

Partecipazione a numero limitato. Prenotazione obbligatoria. Il laboratorio è gratuito con il biglietto di ingresso alla mostra.

Tutti a teatro: Mamme d'artista

Una storia fantastica presentata dai Pupi di Stac e dal Teatrosfera

Dietro ogni grande artista c'è una mamma, e così è successo anche a Picasso, Miró e Dalí. Ma che cosa potrebbe accadere se queste tre mamme si incontrassero? Magia del teatro: ecco subito apparire tre buffe mamme spagnole che si preoccupano se il figlio non mangia o non si mette la maglietta di lana e che insieme ricordano i momenti e gli incontri che hanno segnato gli inizi di un'eccezionale avventura artistica. E poi, conoscendole, ci chiediamo davvero se qualche strano elemento del loro aspetto abbia influenzato irrimediabilmente la pittura del figlio e tutta l'arte del XX secolo! È così che i bambini, durante la mostra *Picasso, Miró, Dalí* a Palazzo Strozzi, faranno amicizia con i tre geni al Teatrino del Gallo che ha preparato per loro questa storia immaginaria: uno spettacolo interattivo fatto di burattini, giochi, quadri viventi.

La terza domenica del mese dal 20 marzo al 17 luglio, spettacoli alle 15.30 e alle 17.00.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Info e prenotazioni

Teatrino del Gallo, Via San Gallo, 25 rosso, 50129 Firenze

Tel +39 0552658324; +39 338.6024335 www.teatrinodegallo.it, www.libriliberi.com

Domenica delle Famiglie

In occasione di ogni mostra vengono organizzate delle "Domeniche in mostra con la propria famiglia" per avere un'esperienza famiglia tutti insieme. Nel corso di *Picasso, Miró, Dalí. Giovani e arrabbiati: la nascita della modernità* Palazzo Strozzi ospiterà una serie di eventi speciali per le famiglie basati sui lavori dei tre giovani artisti:

10 aprile 2011

Attività creative a Palazzo Strozzi dalle 11.00 alle 18.00.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi

T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

ELENCO DELLE OPERE

PROLOGO

B. Età romana da un tipo del IV sec. a.C.

Apollo Liceo, marmo. Napoli, Museo Archeologico Nazionale, inv. 145078

A. Fang

Maschera, inizi del XIX secolo. Malaga, Colección Tribal Ready oppure collezione privata

PRIMO "PENSIERO" QUANDO DALÍ DICE DI AVER INCONTRATO PICASSO (Parigi, 1926)

I. I.1a

Salvador Dalí

Venere e un marinaio. Omaggio a Salvat-Papasseit [Vénus et un marin. Hommage à Salvat-Papasseit] 1925. Shizuoka, Ikeda Museum of 20th Century Art

1

Salvador Dalí

Composizione con tre figure. Accademia neocubista (Il marinaio. Accademia neocubista) [Composició amb tres figures. Acadèmia neocubista (El mariner. Acadèmia neocubista) / Composición con tres figuras. Academia neocubista (El marinero. Academia neocubista)], 1926. Museu de Montserrat, Donato da Josefina Cusí, R. N. 201.390

I.2

Salvador Dalí

Le rose sanguinanti [Las rosas ensangrentadas], 1930, olio su tela. La Coruña, Colección Caixa Galicia

I.3

Salvador Dalí

Studio per il "Ritratto di Maria Carbona" [Estudi per el "Retrat de María Carbona"], 1925. Museu de Montserrat, Donato da J. Sala Ardiz, R. N. 200.413

I.4

Salvador Dalí

Ritratto del padre dell'artista [Retrato del padre del artista], 1925 circa. Museu de Montserrat, Donated by J. Sala Ardiz, R. N. 200.575

I.5

Salvador Dalí

Nudo nell'acqua [Nu a l'aigua / Desnudo en el agua], 1924 circa. Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, DE01567

I.6

Salvador Dalí

Nudo [Nu / Desnudo], 1924. Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, DE01566



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

I.7

Pablo Picasso

Strumenti musicali su un tavolo [*Instruments de musique sur une table*], 1925-1926. Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, AS10615

I.9

Joan Miró

Pittura-poema (Musica, Senna, Michel, Bataille e me) [*Peinture-poème (Musique, Seine, Michel, Bataille et moi)*], 1927. Svizzera, Volkart Stiftung

I.10

Joan Miró

Composizione [*Composition*], 1926, olio su tela. Thyssen-Bornemisza Collections, 1975.38

SECONDO "PENSIERO"

GENIUS LOCI

MIRÓ-DALÍ

(Madrid-Catalogna-Parigi, 1925-1915)

II.1

Salvador Dalí

Fanciulla appoggiata sul gomito (Anna María Dalí) [*Figura en una taula (Figura en una mesa, Anna María Dalí)*], 1925. Milano, collezione privata

II.2

Salvador Dalí

Ritratto di mia sorella [*Retrat de la meva germana / Retrato de mi hermana*], 1925. Figueres, Fundació Gala-Salvador Dalí

II.3

Salvador Dalí

Zingaro di Figueres [*Gitano de Figueres*], 1923. Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, AS11129

II.4

Salvador Dalí

Ritratto di Joan Torres i Darnis [*Retrat de Joan Torres i Darnis*], 1922 circa. Barcellona, MNAC-Museu Nacional d'Art de Catalunya, Inv. n. 043720-000

Ha per retro II.11a

II.4a

Salvador Dalí

Autoritratto [*Autoretrat / Autoretrato*], 1920 circa. Collezione privata

II.5

Joan Miró

Ritratto di Josep F. Ràfols [*Retrat de Josep F. Ràfols*], 1917. St. Louis (Missouri), Mildred Lane Kemper Art Museum, Washington University in St. Louis. Gift of Mr. and Mrs. Sydney M. Shoenberg, Jr., 1961

II.6

Joan Miró

Ritratto di Enric Cristòfol Ricart [*Retrat d'Enric Cristòfol Ricart*], inverno 1916-inizio primavera 1917. New York, The Museum of Modern Art, Florene May Schoenborn Bequest, 822.1996



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
T +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRO DALI

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

II.7

Salvador Dalí

Il torrente della Jorneta [*El torrent de la Jorneta / El torrente de la Jorneta*], 1923 circa. Deposito di collezione privata. Cabildo Insular de Tenerife, TEA Tenerife Espacio de las Artes, DG2010-01

II.8

Salvador Dalí

Cadaqués dalla Torre de Les Creus [*Cadaqués vist des de la Torre de Les Creus / Cadaqués visto des de la Torre de les Creus*], 1923 circa. Figueres, Fundació Gala-Salvador Dalí

II.9

Salvador Dalí

Paesaggio di Cadaqués [*Paisatge de Cadaqués / Paisaje de Cadaqués*], 1921. Berna, Kunstmuseum Bern, Legato Georges F. Keller 1981

II.10

Salvador Dalí

Paesaggio di Cadaqués [*Paisatge de Cadaqués / Paisaje de Cadaqués*], 1921 circa. Berna, Kunstmuseum Bern, Legato Georges F. Keller 1981

II.11a

Salvador Dalí

Paesaggio di Cadaqués [*Paisatge de Cadaqués / Paisaje de Cadaqués*], 1921 circa. Collezione privata
Retro del ritratto II.4a

II.11

Salvador Dalí

Cala Nans. Cadaqués [*Cala Nans. Cadaqués*], 1920 circa. Barcellona, MNAC-Museu Nacional d'Art de Catalunya, Inv. n. 043720-000
Retro del ritratto II.4

II.12

Salvador Dalí

Paesaggio di Cadaqués [*Paisatge de Cadaqués / Paisaje de Cadaqués*], 1920-1921. Oviedo, Collección Masaveu, C/TV. 136

II.13

Joan Miró

Fornace a Mont-roig [*Tuilerie à Mont-roig*], 1918. New York, collezione privata. Courtesy of MDP & Associati, Lugano

II.14

Joan Miró

Trebbiatura [*Battage du blé*], 1918. Parigi, Collection Maeght, Bac 2242

II.15

Salvador Dalí

Natura morta [*Natura morta / Naturaleza muerta o Bodegón*], 1923. Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, AS11130

II.16

Salvador Dalí

Natura morta [*Natura morta / Naturaleza muerta o Bodegón*], 1923. Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofía, AS11132



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAB E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

II.17

Salvador Dalí

Natura morta con melanzane [Natura morta amb albergines / Bodegón con berenjenas], 1922 (verso circa 1919). Berna, Kunstmuseum Bern, Legato Georges F. Keller 1981

II.18

Joan Miró

Natura morta I (La spiga di grano) [Nature morte I (L'Épi de blé)]. Mont-roig e Parigi 1922-1923. New York, The Museum of Modern Art. Purchase, 12.1939

II.19

Joan Miró

Natura morta II (La lampada a carburo) [Nature morte II. (La lampe à carbure)]. Mont-roig e Parigi 1922-1923. New York, The Museum of Modern Art. Purchase, 1939

II.20

Joan Miró

Il macinino da caffè [Le Moulin à café], 1918. New York, collezione privata. Courtesy of MDP & Associati, Lugano

II.21

Joan Miró

Fiori [Fleurs], 1918. Milwaukee (Wisconsin), Milwaukee Art Museum, Gift of Mrs. Harry Lynde Bradley, M1977.124

II.22

Joan Miró

Natura morta con coltello [Nature morte au couteau], 1916. Svizzera, Nahmad Collection

TERZO "PENSIERO" QUANDO MIRÓ INCROCIÒ PICASSO (Barcellona, 1917 e dintorni)

III.1

Joan Miró

Progetto di manifesto per la rivista "L'Instant" [Projet d'affiche pour la revue "L'Instant"], 1919. Valencia, IVAM - Institut Valencià d'Art Modern, Generalitat, 1996.019

III.2

Joan Miró

Il balcone, Bajo San Pedro [El balcó, Baixa de Sant Pere], 1917. Parigi, Collection Maeght, Bac 224

III.3

Joan Miró

Autoritratto [Autoretrat / Autorretrato], 1917. Collezione privata

III.4

Joan Miró

Mont-roig: il ponte [Mont-roig: le pont], 1917. Svizzera, Nahmad Collection

III.5

Joan Miró

La spiaggia a Cambrils [La Plage à Cambrils], 1917. Svizzera, Nahmad Collection



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

III.6

Joan Miró

Il vaso di fiori e il limone [Le Pot de fleurs et le citron], 1916. Madrid, José Lladó

III.7

Joan Miró

Il contadino [Le Paysan], 1915. Parigi, Collection Maeght, Bac 4085

III.8

Parade: figurino del manager francese [Parade: costume de manager français], riproduzione moderna dell'originale del 1917 su disegno di Pablo Picasso. Bordeaux, Opéra National de Bordeaux

QUARTO "PENSIERO" LA NASCITA DELLA MODERNITÀ (Parigi, 1907)

IV.1

Pablo Picasso

Cahier n. 7, maggio-giugno 1907. Malaga, Collezione della Fondazione Pablo Ruiz Picasso - Museo Casa Natale, FPCN: 2037 (-001 a -124)

QUARTO "PENSIERO" PICASSO ORIGINE E TRASFORMAZIONE (Barcellona-Madrid-Parigi, 1906-1895)

IV.3

Pablo Picasso

Il pasto frugale [Le Repas frugal], 1904. Berna, E.W.K.

IV.4

Pablo Picasso

L'attore [L'Acteur], 1904. Künzelsau, Würth Collection

IV.5

Pablo Picasso

Testa di donna [Tête de femme], 1903. New York, The Metropolitan Museum of Art, Bequest of Miss Adelaide Milton de Groot, 1967, 67.187.91

IV.6

Pablo Picasso

Barcellona. Riera de Sant Joan all'alba [Barcelona. Riera de Sant Joan à l'aube], 1903. Svizzera, collezione privata

V.7

Pablo Picasso

Vaso di fiori [Vase de fleurs], 1901. Svizzera, Collezione Nahmad

IV.8

Pablo Picasso

Madre e bambino [Mère et enfant], 1901. Berna, Kunstmuseum Bern, Legato Georges F. Keller 1981



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi

T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRO DALI

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

IV.9

Pablo Picasso

La stiratrice [La Repasseuse], 1901. New York, The Metropolitan Museum of Art, Alfred Stieglitz Collection, 1949, 49.70.2

IV.10

Pablo Picasso

Danzatrice spagnola [Danseuse espagnole], 1901. Svizzera, Collezione Nahmad

IV.11

Pablo Picasso

Peonie [Peonies], 1901. Washington, National Gallery of Art, Gift of Mrs. Gilbert W. Chapman, 1981.41.1.(2847)

IV.12

Pablo Picasso

La conversazione [La Conversation], 1901. Künzelsau, Würth Collection

IV.13

Pablo Picasso

I due saltimbanchi (Arlecchino e la sua compagna) [Les deux saltimbanques (Arlequin et sa compagne)], settembre-ottobre 1901. Mosca, The State Pushkin Museum of Fine Arts

IV.14

Pablo Picasso

Chierichetto [L'Enfant de chœur], 1896. Museu de Montserrat, Donato da Donated by J. Sala Ardiz, R. N. 200.503

IV.3

Pablo Picasso

Il vecchio col mantello [El viejo de la manta]. La Coruña 1895. Málaga, Museo de Málaga, BA/CE00344

EPILOGO

V.1

Pablo Picasso

Donna che piange [La Femme qui pleure], 1937. Riehen/Basilea, Fondation Beyeler, Inv. 98.3

V.2

Joan Miró

Composizione (Piccolo universo), 1933. Riehen/Basilea, Fondation Beyeler

V.3

Salvador Dalí

Arlecchino [Arlequí / Arlequin], 1926 (datato 1927). Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia, AS07488

SALA VIII

III.9

Parade: figurino del manager americano [Parade: costume de manager américain], riproduzione moderna dell'originale del 1917 su disegno di Pablo Picasso. Bordeaux, Opéra National de Bordeaux

III.10

Parade: figurino del cavallo [Parade: costume du cheval], riproduzione moderna dell'originale del 1917 su disegno di Pablo Picasso. Bordeaux, Opéra National de Bordeaux



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA
Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE
SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

GLI "ISMI" ARTISTICI TRA OTTO E NOVECENTO

Vademecum dei principali i movimenti artistici citati nel percorso espositivo.

Postimpressionismo = È una tendenza artistica che supera i concetti dell'impressionismo, ma che cerca di recuperare il valore di forme e volumi e di estrapolarne un processo di ricerca ancora più personale. I pittori postimpressionisti rifiutano la sola impressione visiva e la libertà del colore: tra i più importanti Cézanne, Seurat, Gauguin, Van Gogh.

Neoimpressionismo (Puntinismo, Puntillismo) = Le teorie scientifiche ottocentesche dei colori di Chevreul, von Helmholtz, Maxwell e Rood, vengono usate dai neoimpressionisti, che introducono l'uso di colori "divisi" che si fondono solo nella retina, ottenendo effetti di grande luminosità, con stesure cromatiche scomposte in minuscole macchie di colore puro e accostate secondo precise leggi matematiche.

Divisionismo = È un movimento pittorico che si sviluppa a partire dall'ultimo decennio dell'Ottocento italiano. I principi che ne codificano le direttive sono delineati da Gaetano Previati, uno dei maggiori rappresentanti è Giovanni Segantini.

Modernismo catalano = Il modernismo catalano fece parte, a volte anticipandolo, del più vasto fenomeno europeo dell'Art Nouveau, anche se con caratteristiche proprie legate da una parte a un certo eclettismo e dall'altro al manifestarsi di linguaggi personali, come quello di Gaudí, ritenuti anticipatori delle immagini di alcune delle avanguardie di inizio XX secolo.

Fauvismo = Da *fauves*, bestie selvagge, espressione francese adottata – inizialmente in senso dispregiativo – per un gruppo d'artisti che tiene la propria collettiva al Salon d'Automne di Parigi del 1905. Il primo a utilizzare il termine è il critico Louis Vauxcelles, che definisce la sala in cui espongono come una "cage aux fauves" cioè una "gabbia delle belve", per la "selvaggia" violenza espressiva del colore, steso in tonalità pure. Il gruppo dei *fauves*, attivo solo fino al 1908, comprende Matisse, Rouault, Derain, Vlaminck, Alexis Mérodack-Jeanneau e Marquet, culturalmente vicini anche all'espressionismo.

Noucentismo = movimento culturale che caratterizza la Catalogna dei primi anni del XX secolo, in contrapposizione con il modernismo che aveva dominato il periodo precedente. Il nome viene coniato nel 1906 da Eugeni d'Ors seguendo la tradizione italiana di chiamare gli stili con il nome dei secoli in cui si erano sviluppati (Quattrocento, Cinquecento) e sfruttando l'equivalenza fonetica del termine *nou* che in catalano significa sia "nove" che "nuovo". Il noucentismo è in connessione con il classicismo, la mediterraneità e con lo spirito nazionale catalano.

Cubismo = L'atto di nascita del Cubismo si identifica con *Les Femmes d'Alger* di Picasso del 1907; il quadro colpisce Braque e i due artisti lavorano insieme fino al 1912. Desiderano risolvere problemi formali legati al rinnovamento della rappresentazione, con la riduzione delle forme a elementi geometrici e con l'inserimento della quarta dimensione. I cubisti cercavano di giungere alla pittura pura, sviluppando in questo percorso la pittura dei segni. Le prime grandi mostre che presentano il movimento al pubblico parigino sono il Salon des Indépendants e il Salon d'Automne del 1911.

Espressionismo = I movimenti espressionisti non hanno un unico ceppo, ma tanti focolai dispersi soprattutto nell'Europa del Nord. Comune l'esigenza di esprimere attraverso la pittura stati d'animo più che oggetti e fenomeni della visione, contrapponendosi a quella – indifferente sul piano delle emozioni – propria dell'impressionismo. Precursori ne sono Edvard Munch e James Ensor, poi in Francia Henri Matisse, André Derain, Georges Rouault. In Austria Oskar Kokoschka, Egon Schiele. In Germania: a Dresda gli artisti del gruppo *Die Brücke*, a Monaco quelli del *Blaue Reiter*.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRÓ DALÍ

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

Futurismo = Nasce come movimento letterario, le cui premesse vengono redatte dal poeta Filippo Tommaso Marinetti nel 1909. Gli artisti cercano di immettere nelle loro opere la forza del movimento, relativo sia al dinamismo degli oggetti che quello interno ai soggetti, agli stati d'animo di chi percepisce. Desiderano mostrare la velocità e lo scontro di forze. Tra i principali esponenti Giacomo Balla, Umberto Boccioni, Gino Severini.

Cubismo analitico = 1908-1911. Gli oggetti vengono guardati da vari punti di vista, sopra, sotto, dentro, fuori, di profilo e rappresentati contemporaneamente sulla tela. Il colore perde il suo valore descrittivo diventando neutro e non c'è più distinzione tra figura e sfondo. È l'arte di dipingere composizioni nuove con elementi presi dalla conoscenza, più che dalla visione. La denominazione secondo alcuni studiosi indica solo le opere di Picasso e Braque.

Astrattismo = 1910. Consiste in una semplificazione e stilizzazione delle forme che mette in secondo piano o elimina del tutto la rappresentazione, mettendo in primo piano ciò che la pittura comunica sul piano delle sensazioni. L'arte perde il compito di rappresentare la realtà (adesso svolto dalla fotografia, dal cinema e dalla stampa), mentre deve trasmettere una rivoluzione dello spirito e per questo qualsiasi riferimento nelle opere alla percezione comune e al mondo materiale va eliminata. L'arte perde il suo compito più comune di "rappresentare" o "raccontare", ponendosi come puro veicolo espressivo. Il protagonista principale è Kandinskij, già al centro dell'Avanguardia russa, poi animatore del *Blaue Reiter* in Germania.

Cubismo sintetico = 1912-1921. Si passa dall'analisi delle forme dai vari punti di vista a una sintesi di ciò che l'artista vede. Vengono introdotti nell'opera elementi concreti quali pezzi di carta da giornale, spartiti musicali e materiali vari.

Cubismo orfico = Picasso e Braque tralasciato il colore forte dei Fauves, ma un gruppo di artisti a loro vicini (Robert Delaunay, Fernand Léger, Francis Picabia, Marcel Duchamp) cercano di conciliare opere fondate su rigorosi rapporti geometrici senza rinunciare alla vitalità del colore e al senso del movimento.

Dadaismo = 1916-1920. Il movimento dada, la più radicale delle avanguardie artistiche, nasce a Zurigo durante la prima guerra mondiale. Caratterizzato da uno spirito di rivolta contro le istituzioni e i valori tradizionali, muta la concezione estetica e lo stesso ruolo dell'artista. L'origine della parola *Dada* non è chiara: in russo significa due volte sì; in tedesco due volte qui; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano. Secondo l'ideale dada il movimento non si sarebbe dovuto chiamare dadaismo, dato il nome viene creato proprio in opposizione a tutti gli -ismi letterari e artistici.

Surrealismo = La parola è stata inventata dal poeta Guillaume Apollinaire nel 1917 per descrivere il balletto *Parade* e venne poi adottata in un senso nuovo dallo scrittore e teorico André Breton nel 1924. Il surrealismo si propone come attitudine mentale e filosofia di vita: il punto centrale è l'accettazione di ogni aspetto dell'irrazionale. La prima mostra si tiene alla Galleria Pierre di Parigi nel 1925 e vi espongono Hans Arp, Max Ernst, André Masson, Joan Miró, Man Ray, Picasso, De Chirico e Paul Klee.

Realismo magico = definizione coniata nel 1925 dal critico tedesco Franz Roh per definire aspetti già esistenti e diffusi nell'arte europea e americana senza alcuna appartenenza di scuola.

Definisce le correnti pittoriche europee che tra la prima guerra mondiale e gli anni '30 optano per un realismo capace, per la scelta dei soggetti e per la sua estrema precisione, di suggerire una seconda vita delle cose oltre la loro pura visibilità. Gli oggetti sono raffigurati con un naturalismo fotografico ma, per l'aggiunta di elementi paradossali o strane giustapposizioni, trasmettono un senso di irrealtà, infondendo nell'ordinario qualcosa di misterioso.

Non sono ismi...

Arte metafisica = Guillaume Apollinaire è il primo a definire "metafisici" i dipinti di Giorgio de Chirico, in una recensione del 9 novembre 1913: per Giorgio de Chirico scopo dell'arte non è dipingere ciò che si vede, bensì far vedere ciò che non si può vedere. Si sceglie di rappresentare le cose non per come appaiono ma per ciò che significano. Con questa rivoluzione concettuale, aprendo le porte della pittura alla memoria personale e alle



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC RELATIONS

T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI

PICASSO MIRO DALI

GIOVANI E ARRABBIATI:
LA NASCITA DELLA MODERNITÀ

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE /
FONDAZIONE PALAZZO STROZZI / MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
SOPRINTENDENZA PSAE E PER IL POLO MUSEALE DELLA CITTÀ DI FIRENZE

CON COMUNE DI FIRENZE / PROVINCIA DI FIRENZE /
CAMERA DI COMMERCIO DI FIRENZE / ASSOCIAZIONE PARTNERS PALAZZO STROZZI
E REGIONE TOSCANA

FIRENZE PALAZZO STROZZI
12 MARZO 17 LUGLIO 2011

immagini del profondo, De Chirico è il principale ispiratore del Surrealismo, che pone i turbamenti dell'inconscio, i sogni e le visioni, a fondamento dell'espressione artistica.

Novecento = È un aspetto dell'arte italiana, visto in modo differente in Italia e fuori. In Spagna e nell'America Latina quando si parla di Novecento italiano non si intende un momento cronologico, ma la volontà di ritrovare il classicismo e il realismo nella modernità.

Valori Plastici = La rivista – edita a Roma dal novembre del 1918 in due edizioni, italiana e francese – diretta da Mario Broglio, ha rappresentato per la cultura internazionale una riflessione sulle avanguardie. La rivista è stata molto significativa per la diffusione dell'arte metafisica e per la comprensione del cubismo nella sua relazione con l'arte classica. "Valori Plastici" ha avuto un'importanza straordinaria per Dalí e per la cultura catalana e spagnola.



ENTE
CASSA DI RISPARMIO
DI FIRENZE

UFFICIO STAMPA

Antonella Fiori
T +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi

T +39 055 2776461
F +39 055 2646560
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

SUE BOND PUBLIC
RELATIONS
T +44 (0)1359 271085
F +44 (0)1359 271934
info@suebond.co.uk

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



PALAZZO
STROZZI